

SINTESI

Società di Investimenti e Partecipazioni

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.p.A.

Sede in Milano, Via Solferino n. 7

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 120.000,00

Registro delle Imprese di Milano n. 00849720156

Relazione Finanziaria Semestrale al 30.06.2011

Approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2011

Il presente documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede della Società e di Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito www.sinpar.it.

INDICE

ORGANI SOCIALI	3
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	4
PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO	5
STRUTTURA DEL GRUPPO	5
EVENTI SIGNIFICATIVI NEL CORSO DEL SEMESTRE	6
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	10
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI SINTESI	11
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI RPX AMBIENTE	12
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	12
INCERTEZZE SIGNIFICATIVE CHE POTREBBERO INFLUENZARE LA CONTINUITA' AZIENDALE	13
EVENTI SUCCESSIVI	24
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	25
PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2010	32
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2010	33
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	34
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	35
NOTE ILLUSTRATIVE	36
I. Informazioni generali	36
II. Forma e contenuto	36
III. Prospetti contabile e informativa societaria	37
IV. Area di consolidamento	38
V. Principi contabili di recente emanazione	39
VI. Utilizzo di stime	39
VII. Incertezze significative che potrebbero influenzare la continuità aziendale	40
VIII. Informativa di settore	51
IX. Note allo Stato Patrimoniale	53
X. Note al Conto Economico	67
XI. Rapporti verso parti correlate	72
XII. Impegni e passività potenziali	75
XIII. Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo intermedio	84
ATTESTAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AI SENSI DELL'ART.81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	90

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	MARIO LUGLI*
Vice Presidente	ANDREA TEMPOFOSCO
Amministratore Delegato	CORRADO COEN ⁽⁴⁾
Consiglieri	DANIELA CONCARI* ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ ELISA FACCIO* ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ PAOLO BUONO ⁽¹⁾⁽²⁾⁽³⁾ RINO GARBETTA

* Amministratori cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 03 novembre 2011

- (1) Consiglieri indipendenti
- (2) Membro del Comitato per il Controllo Interno
- (3) Membro del Comitato per la Remunerazione
- (4) Poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione con firma singola entro i limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	RAFFAELE GRIMALDI
Sindaci effettivi	LUCIANO LEONELLO GODOLI LUCA BISIGNANI

SOCIETA' DI REVISIONE

PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.

SI INFORMA CHE CON DELIBERA DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 3 NOVEMBRE 2011, ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI MILANO IN DATA 17 NOVEMBRE 2011, LA SOCIETA' HA VARIATO LA PROPRIA RAGIONE SOCIALE DA YORVILLE BHN S.P.A. A SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la relazione intermedia sulla gestione è riferibile ai dati del periodo 1 gennaio 2011 - 30 giugno 2011 di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni SpA (di seguito anche Sintesi SpA o Società) e del Gruppo che prevedono in sintesi quanto segue:

- un risultato economico negativo della Società di Euro 1.640 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 1.553 migliaia del primo semestre 2010).
- un risultato economico positivo del Gruppo di Euro 1.607 migliaia (contro un risultato negativo di Euro 3.345 migliaia del primo semestre 2010).
- ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo di Euro 7 migliaia (contro Euro 2.473 migliaia del primo semestre 2010) con un margine operativo lordo positivo di Euro 1.330 migliaia (contro un margine operativo lordo negativo di Euro 1.849 migliaia del primo semestre 2010).

Si precisa che nella presenta relazione il gruppo AQ Tech non è incluso nel perimetro di consolidamento in quanto in data 31 maggio 2011 la Società ha proceduto alla vendita della partecipazione residua del 18,8% nella società AQ Tech SpA.

Si segnala che nella situazione consolidata al 30 giugno 2011 è stato rilevato il risultato consolidato di cessione della partecipazione in AQ Tech SpA pari a Euro 2.671 migliaia derivante dalla differenza tra il prezzo di cessione di Euro 2.903 migliaia e il patrimonio netto ceduto di Euro 1.123 migliaia sommato alla differenza di consolidamento residua di Euro 1.356 migliaia

Nella situazione al 30 giugno 2010 era stato effettuato un consolidamento sintetico, in base al metodo del patrimonio netto, del gruppo AQ Tech in quanto, in data 30 dicembre 2009, a seguito dell'esecuzione del Contratto con il quale sono stati risolti l'Accordo di Investimento e il Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, Sintesi ha perso il controllo di AQ Tech registrando già al 31 dicembre 2009 un partecipazione del 18,8%.

Nel prospetto di raccordo del Patrimonio netto del gruppo viene visualizzato il risultato di consolidato di cessione della partecipazione in AQ Tech per Euro 2.312, importo al netto della plusvalenza rilevata nel bilancio individuale di Sintesi di Euro 359 migliaia.

PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELLA CAPOGRUPPO E DEL PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DI GRUPPO

Il raccordo tra il risultato economico e il patrimonio netto di Sintesi e i corrispondenti valori di Gruppo al 30 giugno 2011, raffrontati con i dati al 31 dicembre 2010 sono i seguenti:

(importi in migliaia di Euro)	30-giu-11		31-dic-10	
	Patrimonio Netto	Risultato	Patrimonio Netto	Risultato
Patrimonio netto e risultato Sintesi SpA	(3.139)	(1.640)	(4.857)	(15.071)
Riserve a nuovo da applicazione principi IAS	258		258	
Risultato individuale di Rpx Ambiente	528	528	(3.255)	(3.255)
Scritture di consolidamento di periodo			768	769
Storno svalutazione partecipazione Rpx Ambiente	407	407	9.096	9.096
Differenza di consolidamento per annullamento del valore della partecipazione RPX Ambiente	(665)		(7.266)	
Risultato di consolidato di cessione della partecipazione in AQ Tech		2.312		
Risultato attività dismesse AQ Tech			(2.311)	(994)
Patrimonio netto e risultato di Gruppo	(2.611)	1.607	(7.567)	(9.455)

STRUTTURA DEL GRUPPO

Sintesi SpA è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in Via Solferino n. 7 che alla data del 30 giugno 2011 detiene l'intero capitale sociale di RPX Ambiente Srl ("RPX Ambiente"), società che opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola.

Si segnala che in **data 4 agosto 2011** la Società ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM Srl. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Sintesi. Nello stesso tempo, FINAM Srl ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

Alla data della presente Relazione, AC Holding Srl esercita controllo di fatto sulla Società.

Il Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi il 3 ottobre 2011 ha accertato la non sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento da parte del socio di riferimento

AC Holding Srl fino a tale data. L'organo amministrativo societario si è riservato però di procedere ai necessari approfondimenti in merito alla configurabilità, in capo ad AC Holding Srl, dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dai consiglieri Marco Prete, Cristina Fragni, Enrico Valdani e Fabio Malanchini (per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 30 giugno 2011").

La Società non ha sedi secondarie.

Organigramma Gruppo



EVENTI SIGNIFICATIVI OCCORSI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Nel corso dei primi sei mesi dell'esercizio si segnalano i seguenti eventi:

Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità delle quote del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico"

In data **28 gennaio 2011** si è chiuso il periodo di adesione (27 dicembre 2010/28 gennaio 2011) all'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da Sintesi SpA sulla totalità delle quote in circolazione del Fondo comune di investimento immobiliare chiuso "Investietico", istituito e gestito da Aedes BPM Real Estate S.G.R.p.A., quotate sul segmento Fondi Chiusi del "Mercato Telematico degli Investment Vehicles" (MIV) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Si rende noto in proposito che, sulla base dei risultati provvisori dell'Offerta comunicati all'Offerente dall'Intermediario Incaricato del coordinamento della raccolta delle adesioni, Banca Akros SpA, le Quote portate in adesione alla data del 28 gennaio 2011 (termine del periodo di Offerta) ammontano complessivamente a n. 25 Quote, pari allo 0,040648% del totale delle Quote emesse e allo 0,041477% delle Quote oggetto dell'Offerta.

In considerazione di quanto precede, non si è dunque avverata la condizione sospensiva relativa al numero minimo di adesioni (non meno di n. 6.150 Quote, pari al 10% del totale delle Quote) di cui al Paragrafo A.1.1 lettera (a) del documento di offerta diffuso in data 13 dicembre 2010 e disponibile sul sito Internet dell'Offerente www.sinpar.it. In proposito si rappresenta altresì che, stante l'esiguo numero delle adesioni pervenute, l'Offerente non intende rinunciare alla sopra menzionata condizione sospensiva e, pertanto, l'Offerta è da ritenere non perfezionatasi.

Aumenti di capitale

In data **23 febbraio 2011**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 10 febbraio 2011 al 23 febbraio 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 3,2772 per azione ed ha portato alla emissione di n. 244.111 nuove azioni della Società.

In data **18 marzo 2011**, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 400.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 7 marzo 2011 al 18 marzo 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 2,6745 per azione ed ha portato alla emissione di n. 149.561 nuove azioni della Società.

Modifiche alla Corporate Governance

In data **29 marzo 2011** l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della Società ha provveduto alla nomina del Collegio Sindacale, che sarebbe rimasto in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013. L'Assemblea ha deliberato altresì i relativi compensi fissando l'emolumento in base alle tariffe professionali vigenti. Si precisa che, non essendo state presentate liste, alla nomina del Collegio Sindacale, composto da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti si è proceduto secondo le maggioranze di legge.

Il nuovo Collegio Sindacale risultava, pertanto, così composto – Sindaci Effettivi: (i) Raffaele Grimaldi (Presidente); (ii) Giuseppina Grazia Carbone; (iii) Pietro Bernava – Sindaci Supplenti: (i) Carola Colombo; (ii) Fabio Luigi Mascherpa.

In data **29 marzo 2011** l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di confermare il dott. Fabio Malanchini, precedentemente cooptato dal Consiglio di Amministrazione in data 2 novembre 2010 a seguito delle dimissioni del dott. Fabrizio Capponi, quale Amministratore della Società. Il dott. Fabio Malanchini sarebbe rimasto in carica fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione e quindi sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012 ed ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

In data **29 giugno 2011**, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società ha provveduto all'integrazione del Collegio Sindacale, in conseguenza delle dimissioni della dottoressa Carbone (rassegnate in data 30 marzo 2011) e del dottor Bernava (rassegnate in data 5 aprile 2011), che sarebbe rimasto in carica per tre esercizi e quindi fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013, nominando Luciano Leonello Godoli e il Luca Bisignani quali nuovi Sindaci Effettivi della Società. Il nuovo Collegio Sindacale risultava, pertanto, così composto: Sindaci Effettivi, Raffaele Grimaldi (Presidente), Luciano Leonello Godoli, Luca Bisignani; Sindaci Supplenti: Carola Colombo e Fabio Luigi Mascherpa.

In data **30 giugno 2011**, i Sindaci Supplenti Fabio Mascherpa e Carola Colombo hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto immediato. L'integrazione del Collegio Sindacale con la nomina dei Sindaci Supplenti in sostituzione di Fabio Mascherpa e di Carola Colombo avverrà in occasione della prossima Assemblea.

Ricorso Consob ex art. 152 comma 2 D.Lgs 5/98 per i provvedimenti ai sensi art. 2409 c.c

In data **28 gennaio 2011** si è tenuta avanti il Tribunale di Milano l'udienza per la discussione del ricorso promosso dalla Consob (notificato alla Società in data 29 dicembre 2010) ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società. Si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali" per i dettagli sul ricorso promosso da Consob.

Risoluzione consensuale del contratto di consulenza con Bhn Srl

In data **1 marzo 2011** il Consiglio di Amministrazione di Sintesi S.p.A. ha deliberato di approvare la risoluzione consensuale del contratto di consulenza sottoscritto in data 12

novembre 2008 con Bhn S.r.l., in conformità alla proposta da quest'ultima formulata in data 19 gennaio 2011.

Si precisa che, in considerazione della natura di operazione con parte correlata di tale risoluzione, la relativa valutazione è stata assoggettata alla procedura in tema di operazioni con parti correlate approvata in data 29 novembre 2010 dal Consiglio di Amministrazione della Società e la delibera è stata, pertanto, assunta dopo aver preso atto del parere favorevole in proposito espresso dal Comitato degli Amministratori Indipendenti di Sintesi S.p.A., composto dal dottor Fabio Malanchini e dal dottor Enrico Valdani.

Al riguardo, si rappresenta che all'esito dell'attività di analisi condotta in merito alle motivazioni a sostegno della proposta formulata da Bhn S.r.l., in data 28 febbraio 2011 il Comitato degli Amministratori Indipendenti ha espresso parere favorevole in merito all'accoglimento della medesima, ritenendo che il perfezionamento della risoluzione consensuale rifletta l'interesse della Società e che le relative condizioni economiche rispondano ad un criterio di convenienza e di correttezza sostanziale. Preso dunque atto del parere espresso dal Comitato degli Amministratori Indipendenti e valutata la conformità all'interesse sociale della risoluzione proposta – avuto riguardo, in particolare, al conseguente beneficio in termini di eliminazione di potenziali elementi di conflitto di interessi, agevolazione dell'attività degli organi amministrativi e di controllo e maggiore trasparenza nei processi decisionali – il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta formulata da Bhn S.r.l. e successivamente, sempre in data 1 marzo 2011, è stato stipulato l'accordo di risoluzione consensuale del contratto di consulenza, con efficacia immediata.

Si precisa che la risoluzione consensuale del contratto di consulenza non comporta il pagamento di alcun corrispettivo in favore di Bhn S.r.l., che avrà unicamente diritto a percepire le commissioni maturate ai sensi del contratto sino al 1 marzo 2011, stimabili in Euro 146 migliaia. In conseguenza della menzionata risoluzione, viene meno in capo alla Società l'obbligo di corrispondere le commissioni trimestrali e di performance che sarebbero maturate successivamente alla data dell'accordo di risoluzione in relazione agli investimenti posti in essere dalla Società con il supporto di Bhn S.r.l., stimabili in Euro 142 migliaia in ragione d'anno e a parità di perimetro degli investimenti. Al contempo, la cessazione del supporto prestato alla Società da Bhn S.r.l. comporta, per la prima, la necessità di dotarsi internamente di strutture e risorse, cui affidare le mansioni sino ad oggi demandate a Bhn S.r.l. in relazione all'identificazione e al monitoraggio delle opportunità di investimento. La società, anche sulla scorta del processo di riorganizzazione in corso, reputa di avere una struttura e competenze interne adeguate alle correnti esigenze operative.

Stipulazione Contratto di affitto del ramo d'azienda di Rpx Ambiente

In data **14 febbraio 2011** il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha esaminato ed approvato – per quanto di competenza – l'operazione di affitto del ramo d'azienda operativo attualmente di pertinenza della controllata RPX Ambiente Srl in favore di B&P Recycling Srl, oggetto del contratto preliminare firmato in data 15 febbraio 2011.

L'operazione ha ad oggetto l'affitto del ramo d'azienda composto da tutti i beni siti in San Daniele Po (CR), via Marconi n. 28 (immobili, arredi, impianti, attrezzature, etc.) preposti all'attività ivi attualmente svolta da RPX (raccolta, trasporto, smaltimento, riciclaggio e commercializzazione in Italia e all'estero degli scarti e residuati delle materie plastiche ed affini). Il ramo d'azienda concesso in locazione a B&P comprende, inoltre, tutti i debiti e gli oneri connessi ai rapporti di lavoro subordinato con i dipendenti di RPX, che saranno trasferiti senza soluzione di continuità in capo all'affittuaria. Sono esclusi dal ramo d'azienda i debiti diversi attualmente esistenti in capo a RPX, così come i crediti da quest'ultima vantati ed il magazzino esistente al momento della consegna del ramo d'azienda, che sarà venduto da RPX all'affittuaria al valore di costo.

L'affitto, regolato ad un canone annuo pari ad Euro 700 migliaia, ha una durata pari a 8 anni, con la facoltà in capo a B&P di acquistare il ramo d'azienda al termine di tale periodo ad un corrispettivo pari al maggiore tra a) l'importo di Euro 6.750 migliaia e b) un importo pari a 4 volte l'EBITDA risultante dall'ultimo bilancio depositato da B&P, il tutto al netto dei canoni di locazione già corrisposti.

Il contratto definitivo è stato stipulato in data del 21 febbraio 2011.

Nonostante B&P non rientri formalmente tra le parti correlate della Società, in considerazione dei riflessi che l'operazione determina su RPX e sul Gruppo Sintesi, i Consigli di Amministrazione di RPX e di Sintesi hanno ritenuto opportuno assoggettare la stessa alla procedura in tema di operazioni con parti correlate. Tale decisione è motivata, da un lato, dalla circostanza che l'operazione comporta, nei fatti, il trasferimento dell'intera attività produttiva ad oggi svolta da RPX – asset principale nel portafoglio partecipativo della Società – e, dall'altro, dalla partecipazione del dottor Marco Prete – Consigliere Delegato della Società – alle trattative.

L'operazione è stata pertanto approvata sulla scorta del parere favorevole rilasciato dal Comitato degli amministratori indipendenti ai sensi del paragrafo 6.1.3 della "Procedura operazioni con parti correlate" approvata dalla Società in data 29 novembre 2010. Per ulteriori informazioni circa gli obiettivi dell'operazione e i contenuti del contratto di affitto di ramo d'azienda, si rinvia al documento informativo che la Società ha messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Cessione del gruppo AQ Tech

In data **29 marzo 2011**, Sintesi SpA ha sottoscritto un contratto per effetto del quale si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA, risultante a seguito della risoluzione – avvenuta in data 30 dicembre 2009 – dell'accordo di investimento e del patto parasociale originariamente stipulati dalla Società con Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il dott. Roberto Bianchi.

Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia. Il corrispettivo in denaro è stato pagato in due tranches, di cui una, pari a Euro 300 migliaia, è stata versata contestualmente alla stipula del contratto a titolo di acconto, e la seconda, pari a Euro 500 migliaia, è stata corrisposta, sempre a titolo di acconto, il 15 aprile 2011.

L'accordo prevedeva che gli immobili oggetto della parte di corrispettivo in natura sarebbero stati trasferiti alla Società, liberi da trascrizioni, iscrizioni, pesi, oneri e gravami, il 31 gennaio 2012. Qualora, prima di tale data, fossero state ricevute da Aquisitio offerte di acquisto relative agli immobili, la Società avrebbe potuto acconsentire alla vendita di tali immobili ottenendo, nel qual caso, il corrispettivo derivante dalla relativa alienazione. Si registra che in data 18 aprile 2011, sono stati alienati alcuni immobili e il relativo corrispettivo di vendita, pari ad Euro 310 migliaia, è stato già trasferito a Sintesi.

L'accordo prevedeva inoltre che entro i 5 giorni lavorativi successivi al pagamento del secondo acconto, in un unico contesto: (a) la Società si adoperasse a far sì che i soggetti dalla medesima designati in seno ai consigli di amministrazione di AQ Tech e di Sigea S.r.l. rassegnassero con effetto immediato le proprie dimissioni dalla carica; (b) la Società e Aquisitio si adoperassero a far sì che la Società, Comitalia Compagnia Fiduciaria S.p.A., Ma-tra Fiduciaria S.r.l. e il dott. Roberto Bianchi risolvessero consensualmente il contratto di risoluzione dell'accordo di investimento.

In data **28 luglio 2011**, Sintesi S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sottoscritto il 29 marzo 2011 per effetto del quale è stata ceduta la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech S.p.A. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data della revisione dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha già incassato le rate di luglio, agosto e settembre 2011.

Operazione AC Holding

In data **6 giugno 2011**, il consiglio di amministrazione di Sintesi ha preso atto delle dimissioni rassegnate da Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società e ha nominato per cooptazione con la carica di Amministratore Delegato della Società, Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative. Tale nomina rientra nell'ambito di trattative di un'entità societaria facente riferimento a Corrado Coen e i soci di riferimento della società, volte all'acquisto di una partecipazione nel capitale della Società nell'ambito di una più complessa operazione di carattere straordinario.

In data **21 giugno 2011**, è stato sottoscritto, infatti, un accordo avente ad oggetto la cessione delle n. 393.672 azioni Sintesi SpA, non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments LP in favore di AC Holding Srl finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. In attuazione degli obblighi in proposito assunti dal Fondo nell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato con effetto immediato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società. Il consiglio di amministrazione di Sintesi SpA ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono designati da AC Holding, in sostituzione dei dimissionari.

In data **27 giugno 2011**, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi SpA ha deliberato di nominare il Dr. Andrea Tempofosco nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, a seguito della rinuncia alla carica da parte del Dr. Marco Prete.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Di seguito si riporta tabella riassuntiva delle voci che compongono il margine operativo lordo consolidato al 30 giugno 2011 confrontate con i dati al 31 dicembre 2010 e al 30 giugno 2010.

	30.06.11	31.12.10	30.06.10
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7	5.064	2.473
Altri ricavi e proventi*	2.937	790	458
Costi operativi:		(12.122)	(5.284)
<i>(Decremento) Incremento delle rimanenze</i>	-	390	504

<i>Costi per materie prime e materiali di consumo</i>	-	(2.788)	(1.634)
<i>Costi per servizi</i>	(1.355)	(7.471)	(2.692)
<i>Costo del personale</i>	(247)	(1.716)	(857)
<i>Altri Costi operativi</i>	(11)	(147)	(101)
Margine Operativo Lordo	1.330	(5.878)	(1.849)

**include il risultato consolidato di cessione della partecipazione in Aq Tech Spa pari a Euro 2.671 migliaia*

Andamento della gestione di Sintesi

Il bilancio individuale della Società al 30 giugno 2011 riporta una perdita netta di Euro 1.640 migliaia rispetto ad una perdita di Euro 1.553 migliaia del periodo precedente con un peggioramento di Euro 87 migliaia.

La Società opera come holding di partecipazioni e, come tale, risente e risentirà dei rischi di mercato propri delle società da essa partecipate. Nel 2011 si è provveduto ad un ulteriore adeguamento del valore di Rpx Ambiente per Euro 407 migliaia anche in conseguenza della stipulazione del contratto di affitto del ramo d'azienda intervenuto nel mese di febbraio 2011, per la seguente messa in liquidazione e la definitiva cessione avvenuta il 4 agosto 2011. Nel primo semestre 2011 si è proceduto ad utilizzare il fondo rischi accantonato al 31 dicembre 2010 per Euro 768 migliaia in conseguenza delle garanzie prestate nell'interesse di Rpx Ambiente (per i dettagli si rinvia al paragrafo "Impegni e passività potenziali")

In data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in Euro 2.211 migliaia. Il corrispettivo in denaro è stato corrisposto in due tranches, di cui una, pari a Euro 300 migliaia, è stata versata contestualmente alla stipula dell'accordo a titolo di acconto, e la seconda, pari a Euro 500 migliaia, è stata corrisposta, sempre a titolo di acconto, entro il 15 aprile 2011. Si registra che in data 18 aprile 2011, sono stati alienati alcuni immobili e il relativo corrispettivo di vendita, pari ad Euro 310 migliaia, è stato già trasferito a Sintesi. In data 28 luglio 2011, Sintesi S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sottoscritto il 29 marzo 2011 per effetto del quale è stata ceduta la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech S.p.A. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data della revisione dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha già incassato le prime quattro rate di luglio, agosto, settembre e ottobre 2011.

Si segnala che in data 21 giugno 2011 AC Holding Srl ("AC Holding") ha acquistato la quota di controllo di Sintesi SpA sottoscrivendo un accordo avente ad oggetto la cessione delle n. 393.672 azioni Sintesi SpA, non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments LP (il "Fondo"), per il tramite della propria controllata YA Global Dutch BV ("YA BV"), in favore di AC Holding Srl, finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della

Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Sintesi.

Andamento della gestione di RPX Ambiente

Nei primi mesi dell'esercizio 2011 sono continuate situazioni di criticità relativamente ai livelli produttivi, significativamente inferiori alle attese, comunque a fronte di un drastico ridimensionamento dei principali costi di produzione.

Gli ultimi mesi dell'esercizio 2010 e i primi mesi dell'esercizio 2011, caratterizzati ancora da una produzione insufficiente a generare un flusso di cassa operativo, pur in presenza del sostegno finanziario di Sintesi, rivelatosi comunque non adeguato all'esecuzione del piano industriale, hanno portato Rpx Ambiente ad incrementare tensioni finanziarie dovute principalmente ad uno sbilancio tra attività e passività correnti, nonché a situazioni di criticità nei livelli produttivi, significativamente inferiori anche al nuovo piano industriale approvato a luglio 2010. In ultima analisi, RPX Ambiente non è riuscita ad implementare efficacemente il piano industriale che prevedeva l'effettuazione di investimenti destinati al recupero della capacità produttiva, principalmente a causa della mancanza di risorse finanziarie adeguate per un definitivo sviluppo della società; le risorse immesse, infatti, sono state destinate principalmente al finanziamento del circolante. Tale situazione ha indotto gli amministratori a considerare piani alternativi sviluppati nei primi mesi del 2011. Nel febbraio 2011 RPX Ambiente ha concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni siti in San Daniele Po (CR), via Marconi n. 28 (tra i quali, ad esempio, immobili, arredi, impianti, attrezzature e suppellettili) preposti all'attività di raccolta, trasporto, smaltimento, riciclaggio degli scarti e residuati delle materie plastiche ed affini, ivi attualmente svolta da RPX Ambiente (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi significati del semestre"). Nonostante questa soluzione contrattuale, che avrebbe dovuto consentire alla società una discreta provvista di risorse finanziarie per la riduzione dell'indebitamento, pur insufficiente nel breve termine, si sono mantenute condizioni di tensione finanziaria e di mancanza di liquidità, in un contesto di gestione attenta delle posizioni di debito verso fornitori e di un supporto temporaneo e parziale da parte del socio. Questa situazione ha indotto il Socio Unico a prendere la decisione di interrompere l'attività societaria e di porre la società in liquidazione in data 26 luglio 2011.

Successivamente, in data 4 agosto 2011 Sintesi S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Sintesi. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come anticipato in precedenza, in seguito al mancato perfezionamento delle operazioni straordinarie avviate nella seconda parte dell'esercizio 2010, la Società ha intrapreso un processo di riorganizzazione mirante anche a raggiungere un diverso assetto delle proprie

partecipazioni nell'ottica della predisposizione di un nuovo piano strategico e dell'avvio di nuove operazioni, caratterizzate da una minor complessità gestionale e dal rafforzamento della struttura patrimoniale della Società. In particolare, si segnala la cessione della partecipazione in AQ Tech finalizzata nel mese di maggio 2011 che consente alla Società l'approvvigionamento di disponibilità liquide necessarie al pagamento di parte delle passività a breve termine oltre che la copertura parziale della gestione corrente.

Nel mese di luglio 2011, è stata messa in liquidazione la società controllata RPX Ambiente Srl. In data 26 luglio 2011, infatti, l'assemblea di Rpx Ambiente ha deliberato l'anticipato scioglimento e la messa in liquidazione della società ai sensi dell'articolo 2484, primo comma/numero 2) del Codice Civile, ed ha nominato liquidatore unico il dott. Adriano Rovelli, cui spetta la rappresentanza sociale con tutti i poteri e doveri previsti dall'articolo 2489 del Codice Civile.

L'operazione è propedeutica al processo di rifocalizzazione del gruppo nell'ambito di un'attenta gestione dei costi operativi. In data 4 agosto 2011 la Società ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l.

Sono attualmente in fase di valutazione modalità alternative di crescita, in termini di possibili transazioni che possano incidere sulla struttura del capitale, sulle attività patrimoniali, sulla capacità di generare flussi di cassa. A seguito dell'annuncio datato 4 agosto 2011 della sottoscrizione di un accordo per l'acquisizione del 29,971% di Investimenti e Sviluppo S.p.A. (società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni) da A.C. Holding S.r.l., azionista di riferimento sia di IES che della Società. La strategia della Società, dopo una profonda riorganizzazione del gruppo ancora in corso, è tesa alla realizzazione di un progetto di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments.

Sono state intraprese ulteriori azioni di riduzione dei costi di struttura della Capogruppo per renderle compatibili con l'attuale ridotto volume di attività e complessità della struttura societaria, ai fini di un aumento dell'efficienza.

INCERTEZZE SIGNIFICATIVE CHE POTREBBERO INFLUENZARE LA CONTINUITA' AZIENDALE

Ai fini della predisposizione della presente Relazione Finanziaria al 30 giugno 2011, gli Amministratori hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento della del presente Relazione, come richiesto dai principi di riferimento.

Nell'ambito di tale processo di valutazione, gli Amministratori hanno identificato una serie di elementi e circostanze che potrebbero creare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, di seguito descritti:

- Il Gruppo Sintesi chiude il primo semestre con utile consolidato pari a Euro 1.184, principalmente riferibile all'iscrizione degli effetti derivanti dalla cessione della partecipazione in AqTech, mentre a livello della Capogruppo il Semestre registra una perdita netta pari a Euro 1.529 migliaia. Al 30 giugno 2011 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 3.025 migliaia. Tali risultati economici sono stati influenzati innanzitutto da:

- i costi e gli oneri a fronte delle operazioni straordinarie annunciate nel corso dell'esercizio precedente i cui effetti sono stati in parte registrati nel corso del 2011;
- costi fissi di struttura della Capogruppo, che sono comunque stati oggetto di una significativa riduzione nel corso del semestre in commento.
- la manifestazione di fenomeni di tensione finanziaria derivanti dalle seguenti circostanze:
 - (1) i costi sostenuti dalla Capogruppo per le operazioni straordinarie attuate o tentate nel corso dell'esercizio, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, hanno inciso sul fabbisogno finanziario a breve complessivo soprattutto a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2010;
 - (2) il Gruppo, in parte anche in relazione a tali costi, presenta significative posizioni debitorie scadute al 30 giugno 2011, quindi soggette ai rischi ed incertezze legate ad azioni di recupero avviate e/o possibili da parte di alcuni creditori; su parte delle posizioni debitorie il Gruppo ha avviato negoziazioni e provveduto a formalizzare piani di riscadenziamento;
 - (3) la situazione di deficit di Capitale Circolante, che gli amministratori non ritengono sufficiente a soddisfare le esigenze della società e del Gruppo;
 - (4) il piano dei flussi finanziari (Cash Plan) analizzato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2011 e oggetto di un'ulteriore analisi da parte del Consiglio stesso nel corso della riunione del [18] novembre 2011, indica un fabbisogno finanziario del Gruppo nell'orizzonte temporale esaminato. Nel periodo ottobre 2011-ottobre 2012 è previsto dal Cash Plan un fabbisogno complessivo di circa 17,9 milioni composti da:
 - Euro 3,5 milioni per esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento delle posizioni debitorie pregresse. L'importo di Euro 3,5 milioni è al netto di Euro 1,9 milioni che rappresentano aspettative di stralci parziali e rinunce da parte di taluni creditori della Società
 - Euro 14,4 milioni per nuove acquisizioni (Euro 10,6 milioni su Investimenti e Sviluppo, di cui Euro 7,8 milioni alla data di redazione della del relazione risultano già per l'acquisizione e per finanziamenti ed Euro 2,8 milioni previsti per versamenti da effettuare nei prossimi mesi in conto futuro aumento capitale) e per progetti di nuovi investimenti (Euro 3,8 milioni in iniziative nel settore del Real Estate da realizzarsi nei prossimi mesi).
 A fronte del fabbisogno identificato, sono stimate nuove fonti finanziarie complessive di circa Euro 17,9 milioni attraverso:
 - apporti da parte dell'azionista di riferimento AC Holding (Euro 7,7 milioni già ricevuti oltre alla disponibilità di sottoscrivere fino ad un massimo di 3 milioni in conto emissione Prestito obbligazionario convertibile), e
 - futuri apporti da finanziamenti bancari (Euro 4,8 milioni a fronte di potenziali attivi da offrire in garanzia per circa 10 milioni rappresentati la partecipazioni detenuta nella società Investimenti e Sviluppo S.p.a. e gli eventuali investimenti in ambito immobiliare) e da aumento di capitale rivolto al mercato (Euro 5,4 milioni);
- Al 30 giugno 2011 erano in essere garanzie prestate per conto di società controllate e partecipate per un ammontare complessivo pari a Euro 2,4 milioni, così suddivise:
 - (a) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di Euro 0,2 milioni. Al

riguardo si rammenta che nel contratto di cessione della partecipazione siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa una manleva da Finam Srl in favore di Sintesi per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata;

(b) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte dell'esposizione bancaria per Euro 2.250 migliaia, di cui Euro 750 mila a fronte di aperture di credito e anticipi su fatture e Euro 1.500 migliaia a fronte di mutuo ipotecario. Al riguardo si segnala che alla data di redazione del presente bilancio l'esposizione garantita fa esclusivamente riferimento al mutuo ipotecario, avendo chiuso ogni altro rapporto di affidamento a breve termine in conseguenza della cessata operatività industriale e commerciale (si veda il punto precedente in relazione al contratto di cessione della controllata);

La Società ha inoltre in essere una Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate per Euro 3.157 migliaia avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 30 giugno 2011 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 266 migliaia, di cui Euro 264 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 2 migliaia. La Società presenta un conto corrente bancario di Euro 200 migliaia vincolato a garanzia della suddetta fidejussione.

Le circostanze sopra descritte hanno generato significative incertezze e conseguenti dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tale contesto ha richiesto particolareggiate analisi e interventi correttivi da parte degli Amministratori, che sono sinteticamente di seguito descritti, oltre che l'adozione di azioni da implementare nel breve termine e future:

Le azioni già attuate

- Nel febbraio e marzo del 2011 la Società ha ottenuto dal fondo YA Global Investments LP la sottoscrizione di n. 393.672 nuove azioni al servizio della Tranche di aumento di capitale riservato per un importo complessivo di Euro 1.200 migliaia. Sempre nel corso dei primi mesi del 2011 il medesimo fondo ha altresì concesso finanziamenti per un ammontare di Euro 769 migliaia (successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale come descritto più oltre).
- Cessione della partecipazione AQ Tech: in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in Euro 2.211 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2011". Il 28 luglio 2011, al fine di reperire in modo certo e costante mezzi finanziari per supportare le attività di cui sopra Sintesi S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Tramite questa iniziativa, gli amministratori ritengono che la Società potrà usufruire di un flusso monetario che diminuisce l'incertezza legata all'incasso

derivante dalla vendita degli immobili, affrancandosi, altresì, dall'alea del mercato immobiliare di riferimento. Al momento gli Amministratori, per le informazioni raccolte durante la fase di negoziazione del contratto, ritengono che la controparte sia in grado di dar seguito puntualmente al pagamento delle rate. Si segnala che le rate di luglio 2011, agosto 2011, settembre 2011 ed ottobre 2011 sono state regolarmente incassate.

- In data 6 giugno 2011 il consiglio di amministrazione di Sintesi ha preso atto delle dimissioni rassegnate con effetto immediato dal dottor Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società. In sostituzione del dottor Mark Anthony Angelo, è stato nominato per cooptazione consigliere con la carica di Amministratore Delegato della Società il dottor Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative.
- Cambiamento dell'azionista di riferimento: in data 21 giugno 2011 è stato sottoscritto l'accordo di cessione delle azioni Sintesi S.p.A., non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. in favore di A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding"), finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Sintesi S.p.A. Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per una più ampia descrizione dei termini dell'accordo. In attuazione dell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società e in sostituzione dei dimissionari il consiglio di amministrazione ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, ai sensi dell'art. 2386 c.c., i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono, designati da AC Holding. In data 27 giugno 2011 il dott. Marco Prete si è dimesso dalla carica di Presidente, pur rimanendo consigliere, e ha rimesso le deleghe relative alla carica di amministratore delegato. Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto l'impegno a) ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 2.500 migliaia a favore di Sintesi S.p.A. e b) ad erogare a Sintesi (o far sì che alla stessa sia erogato da un investitore qualificato), entro il 31 dicembre 2011, un finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1 milione, attraverso la sottoscrizione di una o più tranche del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Sintesi di cui alla delibera quadro del consiglio di amministrazione di Sintesi del 4 febbraio 2010. Nell'agosto 2011, AC Holding ha formalmente comunicato alla Società i propri impegni aggiornati nei termini esposti nel successivo punto "Il Piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future". Parallelamente, il Fondo ha provveduto a convertire propri crediti vantati nei confronti di Sintesi S.p.A., per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia in un versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre si è dichiarato disponibile a valutare, di volta in volta, la possibile sottoscrizione per cassa di quattro tranche del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Sintesi dell'importo di Euro 500 migliaia ciascuna, fino all'importo massimo di Euro 2 milioni. Il piano di azioni future della Società non ha previsto nell'orizzonte temporale esaminato per la continuità aziendale il ricorso a tale disponibilità da parte del Fondo.
- Messa in liquidazione e cessione della controllata RPX Ambiente Srl: dopo che la controllata nel febbraio 2011 aveva concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni preposti alla propria attività operativa (si fa rinvio a quanto più ampiamente descritto nel paragrafo degli Eventi Successivi nella relazione sulla gestione), in data 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società. In data 4 agosto 2011 Sintesi S.p.A. ha poi sottoscritto un contratto di cessione integrale della partecipazione alla società FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad

Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di “earn out” pari al 50% dell’utile della liquidazione da riconoscersi a Sintesi. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata. Sintesi infatti aveva prestato nell’interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell’affidamento concesso da quest’ultimo a Rpx per l’emissione di fidejussione a favore dell’Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell’affidamento concesso da quest’ultima a Rpx per l’ottenimento di un mutuo ipotecario e di fido anticipazioni bancarie.

- Nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell’emissione della fideiussione a favore dell’Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il finanziamento parziale delle esigenze di cassa di Rpx Ambiente.

Il piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l’implementazione della strategia di rilancio della società è stata oggetto di un’attenta analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, che in più riprese ha valutato la situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nel corso della riunione consiliare del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno preso atto della situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 che determina la necessità da parte della società di assumere i provvedimenti previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l’assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 30.905 mila Euro da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

In data 03 novembre 2011 l’Assemblea Straordinaria degli Azionisti, all’uopo convocata, ha assunto le seguenti deliberazioni :

“1) di approvare la situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 della Società dalla quale emerge una perdita del periodo pari a Euro 1.563.386,80;

2) di procedere alla copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 per Euro 16.908.447,15 mediante :

- quanto ad Euro 10.483.099,81 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.099,81 a Euro 120.000,00

- quanto ad Euro 6.425.347,34 mediante esecuzione dell’aumento di capitale di cui al successivo punto 3;

3) di aumentare, in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo;

4) di imputare la riserva da sovrapprezzo che verrà a costituirsi a seguito dell’aumento del capitale di cui al punto 3), fino ad un importo pari ad euro 6.425.347,34, a copertura

delle perdite residue di cui al punto 2);

5) di dare atto che l'azionista di riferimento AC Holding S.r.l. ha già versato in conto futuro aumento capitale la somma di euro 6.000.000,00;

6) di dare atto che YA Global Dutch B.V. ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 3.242.820,10 da imputarsi alla sottoscrizione di azioni eventualmente inoptate fino ad un importo massimo pari ai versamenti effettuati;

7) di dare atto che qualora l'aumento di capitale di cui al punto 3) venga eseguito esclusivamente mediante i versamenti di cui ai punti 5) e 6), verrà a costituirsi una riserva sovrapprezzo da destinare a copertura perdite per 6.305.657,05 e che resterà pertanto non coperta l'ulteriore perdita marginale di Euro 119.690,29;

8) di fissare al più tardi alla data del 30 giugno 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni, decorso il quale, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, ma soltanto a condizione che le somme che i sottoscrittori sono tenuti a versare a fronte delle sottoscrizioni raccolte entro tale data (o entro la data stabilita dal Consiglio di Amministrazione in base al mandato attribuito ai sensi del successivo punto 9), ivi compreso il sovrapprezzo, siano almeno pari (ed in ogni caso di ammontare non inferiore) ad Euro 9.242.820,10;

9) di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale come segue: « Il capitale è di Euro 120.000,00 diviso in numero 1.373.555 azioni senza valore nominale L'Assemblea Straordinaria del 03 Novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al più tardi al 30 giugno 2012. Decorso tale termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto».

10) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente per dare esecuzione a quanto sopra deliberato e dunque anche per dare esecuzione all'aumento di capitale di cui al punto 3) che precede, nei termini e tempi più brevi possibile, tenuto conto dei necessari adempimenti procedurali, procedendo così, tra l'altro, ad ogni atto o formalità

richiesta per il perfezionamento dell'offerta in opzione ai soci ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, ivi incluse le facoltà di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, ivi compresi il prospetto informativo e ogni altro documento necessario ai fini dell'istruttoria con le autorità competenti, con facoltà in particolare e tra l'altro di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle azioni rivenienti dal deliberato aumento, predisporre e sottoscrivere ogni documentazione a tal fine necessaria; il tutto con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343ter lett. b) c.c.;

11) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui al precedente punto 3), la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata dopo l'offerta dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2441, 3° comma, Codice Civile, sempre con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343ter lett. b) c.c.;

12) conferire al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti per compiere tutto quanto necessario per (i) dare esecuzione alle deliberazioni sopra adottate, per apportare al testo di tali deliberazioni e dello statuto tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese nonché (ii) per apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto le variazioni conseguenti alle deliberazioni di aumento del capitale adottate e far constare, ad esecuzione avvenuta, la sottoscrizione delle diverse tranches di aumento del capitale sociale, con facoltà di aggiornare corrispondentemente l'articolo 5 dello Statuto, effettuando ogni conseguente comunicazione al Registro delle Imprese, con deposito dello Statuto di volta in volta modificato.”.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi secondo le aspettative del piano di cassa approvato dagli Amministratori entro la fine di gennaio 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Più nello specifico, l'Aumento di Capitale è finalizzato a

a) consentire il ripianamento delle perdite residue dopo il contestuale azzeramento del capitale sociale, e la ricostituzione del capitale sociale e del patrimonio netto ad un livello congruo per la continuità aziendale;

b) proseguire nel riequilibrio dei ratios patrimoniali attraverso il perfezionamento degli accordi di saldo e stralcio negoziati con i principali fornitori e la conseguente riduzione dell'indebitamento della Società e del Gruppo;

c) raccogliere risorse finanziarie disponibili per far fronte ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e soprattutto permettere una ripresa delle attività di investimento secondo le linee strategiche che il nuovo management ha deciso di intraprendere, con particolare riferimento agli investimenti nel settore del real estate e al supporto finanziario alle società controllate. Linee strategiche che sono alla base del piano industriale che è in fase di redazione.

Il raggiungimento del livello minimo garantito è reso possibile dall'esistenza (al 31 agosto 2011 e tutt'ora) dei versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo totale pari a Euro 9.242.820,10, poiché:

- il socio AC Holding ha sottoscritto la quota dell'aumento di capitale che le compete in opzione fino alla cifra massima di Euro 6.000.000 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti che, pertanto, imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni;

- YA Global Dutch B.V. ha già fatto richiesta a questa società di poter sottoscrivere azioni inoplate del presente aumento di capitale fino alla cifra massima di Euro 3.242.820,10 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti, che pertanto imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per il livello minimo garantito permetterebbe comunque alla Società di conseguire il totale ripianamento delle perdite registrate sino al 31 agosto 2011.

Il Cash Plan approvato dagli Amministratori prevede peraltro che l'adesione all'Aumento di Capitale superi il livello minimo garantito per un importo almeno pari a Euro 5,4 milioni, importo che corrisponde ad una sottoscrizione da parte del mercato in misura pari al 25% dell'offerta di aumento di capitale sociale al netto del livello minimo garantito, affinché la Società raccolga risorse finanziarie in parte destinabili per nuovi investimenti e in parte anche alla ristrutturazione della situazione debitoria ed, in particolare, alla riduzione dello scaduto, commerciale e non, in coerenza con gli accordi negoziati e/o in fase di negoziazione con i principali fornitori.

In tale ambito, con le risorse raccolte con l'Aumento di Capitale si potrebbe ottenere un importante effetto di accelerazione del perfezionamento degli accordi transattivi già conclusi o in fase di negoziazione, nonché la possibilità di negoziare nuovi accordi per la definizione a saldo e stralcio delle relative posizioni, prevenendo o gestendo proattivamente situazioni di tensione con i fornitori.

L'effettiva adesione all'aumento di capitale scindibile da parte del mercato nei termini stimati nel Cash Plan in almeno Euro 5,4 milioni, in aggiunta agli Euro 9,2 milioni già disponibili in conto futuro aumento di capitale alla data di redazione del bilancio come sopra indicato, rappresenta un elemento di incertezza significativa in considerazione della situazione attuale della Società, delle possibili variabili valutazioni dei potenziali investitori circa le linee strategiche della Società e del Gruppo, nonché dell'attuale difficile contesto dei mercati finanziari. L'aspettativa che le procedure per il completamento dell'aumento di capitale e l'iniezione delle corrispondenti risorse finanziarie si concludano entro un lasso di tempo ragionevolmente breve rappresenta, anch'essa, un elemento di incertezza significativa.

Il già citato processo di ridefinizione e riscadenziamento del debito, con particolare riferimento alle poste scadute di natura commerciale e non, contestualmente ad una profonda attività di riduzione dei costi di struttura, è iniziato con l'ingresso di AC Holding nel capitale di Sintesi a giugno 2011, con l'intento di gestire la situazione di tensione finanziaria in cui versava la Società e ridurre il deficit patrimoniale. Nel corso dei mesi di luglio e agosto sono stati

perfezionati accordi di riscadenziamento e/o di ridefinizione del dovuto, per una sensibile riduzione dell'impegno finanziario complessivo. Altri accordi con i fornitori sono in fase di avanzata negoziazione. Il management intende procedere alla gestione progressiva delle altre posizioni di debito non ancora affrontate per esigenze di operatività, che saranno gestite secondo l'approccio già adottato per le posizioni di maggiore importo. Rispetto agli accordi già definiti alla data di redazione del bilancio, nella stima dei fabbisogni per il pagamento delle posizioni pregresse il Cash Plan approvato dagli Amministratori include l'aspettativa di una ulteriore riduzione di circa Euro 1,9 milioni. Inoltre include aspettative di riscadenziamento dei debiti residui e distribuzione dei pagamenti lungo i mesi dell'orizzonte temporale esaminato. Il buon esito delle negoziazioni già avviate o ancora da avviare nei termini attesi dal Cash Plan rappresenta un elemento di incertezza.

La gestione delle posizioni debitorie scadute è stata affiancata da una gestione attiva delle partite di credito e degli assets non core, finalizzata al rapido smobilizzo di tali poste per assicurare un grado di copertura più adeguato dei debiti correnti e supporto alla gestione corrente.

Il completamento degli interventi di ristrutturazione del debito e di riorganizzazione sono propedeutici al risanamento e all'avvio del piano di rilancio della Società e del Gruppo attraverso l'approvazione di un nuovo piano industriale, che persegua gli indirizzi strategici espressi dagli amministratori dopo il cambio della compagine azionaria avvenuto in data 21 giugno 2011.

Il rilancio del Gruppo Sintesi dovrebbe avvenire attraverso la realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments così come previsto dal Piano Strategico della Società approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 03 novembre 2011.

Per la realizzazione di tale progetto, oltre alle nuove risorse da raccogliere con l'Aumento di Capitale, si ricorda, in particolare, che la Società ha la possibilità di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Sintesi fino a Euro 300 milioni, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26 novembre 2009. In considerazione anche della proposta di Aumento di Capitale, il Cash Plan approvato dagli Amministratori non ha incluso nell'orizzonte temporale esaminato la previsione di emissioni di obbligazioni convertibili, fatta eccezione per possibili emissioni a servizio dell'importo di Euro 1,7 milioni già versati dal socio di riferimento in conto finanziamento soci o conto futura emissione di obbligazioni convertibili.

Il nuovo corso intrapreso dalla Società ha avuto inizio con un processo di crescita esterna tramite l'acquisizione della partecipazione di riferimento pari al 29,971% in Investimenti e Sviluppo S.p.A., società quotata già attiva nel private equity. L'operazione ha una duplice valenza: (i) strategica, in quanto consente di integrare all'interno del gruppo Sintesi un'investment company già operativa per dare esecuzione in tempi più rapidi alla strategia di investimento nel settore del private equity; (ii) patrimoniale, in quanto consente di acquisire una soddisfacente dotazione patrimoniale e ampliare il perimetro delle attività.

La realizzazione dell'investimento è stata resa possibile dal sostegno finanziario garantito dal socio AC Holding tramite l'erogazione di versamenti in conto futuro aumento di capitale e finanziamenti soci, per gli importi precedentemente descritti.

Per le attività di investimento e le strategie sinora perseguite da Investimenti e Sviluppo, nonché per maggiori informazioni sulle società del gruppo, si rinvia al sito internet della controllata www.investmentiesviluppo.it.

Durante l'esercizio in corso Investimenti e Sviluppo ha iniziato un'intensa attività di ricerca di nuove opportunità di investimento e il 03 novembre 2011 la società ha approvato un nuovo piano strategico.

I primi investimenti si sono concentrati nel segmento media & entertainment nel quale il management di Investimenti e Sviluppo ravvisa margini di crescita.

L'intento di Sintesi per la valorizzazione della partecipazione acquisita in Investimenti e Sviluppo è di perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) proseguire con le attività di investimento già poste in essere dalla società acquisita e focalizzare la ricerca di nuove opportunità da strutturarsi come investimenti diretti, di maggioranza o di minoranza, nel capitale azionario di small-mid cap, quotate e non quotate;
- (ii) valutare anche altre forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento, con l'obiettivo di gestire e sviluppare un portafoglio completo e differenziato di strumenti di investimenti in equity;
- (iii) creare un costante deal-flow a supporto delle attività di investimento e dei servizi forniti dalla Investimenti e Sviluppo.

Si evidenzia che alla data della presente informativa è stato completato il riassetto societario tramite la cessione delle attività finanziarie ritenute non più strategiche.

Inoltre la particolare congiuntura del settore immobiliare che dovrebbe garantire acquisizioni vantaggiose e ottime potenzialità di rivalutazioni nel corso dei prossimi anni, ha portato la Società a valutare, nell'ambito di una strategia di diversificazione delle attività, l'ipotesi di investire nel comparto immobiliare.

La strategia individuata prevede l'investimento attraverso Fondi immobiliari di diritto italiano ed estero, riservati ad investitori istituzionali e retail.

La Società si riserva inoltre di valutare, trasversalmente e in più settori, opportunità di crescita tramite acquisizioni o conferimenti da effettuarsi con una logica di long term investments, anche nell'ottica di realizzare sinergie con il portafoglio di attività già presenti nel gruppo Investimenti e Sviluppo o con i futuri investimenti in ambito real estate. In questo caso, l'approccio è quello di divenire azionista di riferimento e svolgere un ruolo strategico-operativo di indirizzo.

L'obiettivo primario è quello di ampliare il perimetro degli attivi della Società e diversificare durata e rischio degli investimenti, sfruttando tra l'altro lo status di quotata di Sintesi che consente di effettuare investimenti senza vincoli temporali di way-out.

La Società potrebbe inoltre reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso:

- (1) il reperimento di finanziamenti bancari a favore della Capogruppo. Si precisa che alla data di redazione del bilancio sono state avviate negoziazioni ma non sono stati stipulati dalla Società accordi o impegni con istituti bancari e, pertanto allo stato attuale permane l'incertezza sull'esito delle negoziazioni;
- (2) richiesta all'istituto erogante garanzia a favore dell'Agenzia delle Entrate della restituzione della disponibilità liquida posta a contro garanzia per l'importo di Euro 200 migliaia.

La Società, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 Agosto 2011, ha ricevuto comunicazione da parte del socio AC Holding Srl di continuare a sostenere la Società al fine di realizzare un nuovo piano industriale e implementare una nuova strategia di investimento. In particolare, in data 7 agosto 2011 AC Holding Srl ha confermato alla Società il proprio impegno complessivo per l'orizzonte temporale del piano di cassa del Gruppo Sintesi sino al giugno 2012 per l'importo di Euro 10,5 milioni. Importo che quanto a Euro 7,7 milioni risulta già versato alla data di redazione del presente bilancio ed è stato utilizzato per il finanziamento dell'acquisizione della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Spa e successivi versamenti ad essa, e che per la restante parte rappresenta un impegno di versamento in rate mensili di pari importo a partire da settembre 2011 che può essere richiamato esclusivamente in conto

sottoscrizione di eventuali emissioni di quote del prestito obbligazionario convertibile di cui ai precedenti capoversi. Nel Cash Plan approvato gli Amministratori non hanno previsto tali versamenti in quanto stante lo stato delle negoziazioni in corso con un primario istituto bancario si è ritenuto di poter considerare nella disponibilità della società un finanziamento bancario nella forma tecnica di fido per elasticità di cassa in misura pari ai fabbisogni che mensilmente la Società si troverà ad affrontare fino al completamento delle operazioni di raccolta a mezzo dell'Aumento di capitale descritto in precedenza, fido che risulta essere già stato utilizzato nel corso del mese di Ottobre 2011.

Si segnala che gli Amministratori hanno, altresì, valutato l'esistenza di cause o altre pretese di terzi il cui esito può far sorgere dei dubbi circa la continuità aziendale, stimando i relativi effetti economico finanziari. In merito si fa riferimento al paragrafo "Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo" contenuto nelle Note alla Relazione Finanziaria semestrale. Tra di esse, gli amministratori ritengono significativo rilevare la notifica alla Società in data 29 dicembre 2010 di un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione dello stesso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 24 gennaio 2011, il Collegio Sindacale e la Società si sono costituiti nel Procedimento mediante il deposito di una memoria difensiva con l'articolazione di ampie controdeduzioni su tutti gli atti di gestione in relazione ai quali la Consob ha denunciato l'asserito inadempimento dei doveri di vigilanza dell'organo di controllo.

All'udienza del 28 gennaio 2011, il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 concedendo termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua interezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Pietro Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile 2011.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011, il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, invitando il Collegio sindacale della Società a produrre

entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e assegnando termine al 30 luglio 2011 alle controparti per la presentazione di eventuali deduzioni in merito alla predetta relazione. I sindaci hanno richiesto al giudice un posticipo del termine per la presentazione della relazione sulle operazioni relative alla partecipazione in AQ Tech SpA.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Secondo gli Amministratori, a causa dell'insieme di tutti gli elementi e le circostanze sopra evidenziate, sussistono molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

A tal proposito si segnala quanto segue :

- la struttura, con riferimento alla Capogruppo, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dal 2011 un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;
- l'incasso del credito derivante dalla cessione della partecipazioni AQTech permette la sottoscrizioni di accordi con i principali creditori, elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei medesimi creditori;
- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme;
- le richieste di concessioni di finanziamenti da parte del ceto bancario (considerata la totale assenza di esposizione da parte della capogruppo) posso accompagnare la società al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel breve periodo;
- è auspicabile che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro il mese di Gennaio 2012, comunque possa consentire il reperimento delle risorse quantomeno necessarie a sanare la posizione finanziaria.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo siano in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nell'orizzonte temporale esaminato e in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione della relazione finanziaria semestrale del Gruppo, nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

EVENTI SUCCESSIVI

Le informazioni sugli eventi successivi sono presentate nella Nota XIV "Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo intermedio" delle Note Illustrative.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

In data 14 luglio 2009 la CONSOB, in sostituzione degli obblighi di informativa con cadenza mensile richiesti dall'art 114, comma 5 del D.Lgs. 58/98, ha richiesto alla Società di integrare i

resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni :

a) Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La posizione finanziaria netta della Società è così analizzabile:

	30-giu-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	30- giu-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari	502		909	
Liquidità	502		909	
Crediti finanziari correnti	56	56	649	649
Altri debiti finanziari correnti	(5)	(5)	(1.350)	(1.350)
Indebitamento finanziario corrente	(5)	(5)	(1.350)	(1.350)
Indebitamento finanziario corrente netto	553	(51)	208	(701)
Altri debiti finanziari non correnti	-		(1.371)	(1.371)
Indebitamento finanziario non corrente	-		(1.371)	(1.371)
Totale indebitamento finanziaria netto	553	(51)	(1.163)	(2.072)

La posizione finanziaria netta del Gruppo è così analizzabile:

	<i>Note</i>	30-giu- 11	<i>di cui verso parti correlate</i>	30- giu-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari		502		940	
Liquidità	8	502		940	
Crediti finanziari correnti	5	-		70	
Debiti bancari correnti		-		(680)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-		(166)	
Altri debiti finanziari correnti		-		(1.865)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente	14	-		(2.711)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente netto		502		(1.701)	(1.345)
Debiti bancari non correnti		-		(1.214)	

Altri debiti finanziari non correnti		-	(1.372)	(1.372)
Indebitamento finanziario non corrente	14-16	502	(2.586)	(1.372)

Totale indebitamento finanziario netto		502	(4.287)	(2.717)
---	--	------------	----------------	----------------

b) Eventuali posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria e previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del Gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc).

Di seguito si riporta il dettaglio delle posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per azienda:

	Debiti finanziari	Debiti commerciali	Debiti tributari	Debiti previdenziali	Altri debiti	Totale
Sintesi	-	2.782	208	4	1.089	4.083
Rpx Ambiente	655	2.398	403	116	142	3.714
Totale	655	5.180	611	120	1.231	7.797

Il totale delle posizioni debitorie scadute, ammontante a Euro 7.797 migliaia, è prevalentemente attribuibile a debiti commerciali, rappresentanti circa il 66% del totale.

Per talune delle suddette posizioni sono in corso procedimenti giudiziari da parte dei creditori della controllata per il recupero dell'importo complessivo di Euro 631 migliaia, oltre alla posizione INVEST ECO SA descritta nel paragrafo "Impegni e passività potenziali" e da parte dei creditori di Sintesi per il recupero dell'importo di Euro 308 migliaia.

c) Rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 30 giugno 2011 e alla data del 31 dicembre 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	14	56		
Bhn Srl	15		233	
YA Global Investments				
Amministratori			774	
Collegio sindacale			270	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	29	56	1.311	-

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	49	194		5
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			752	
Collegio sindacale			258	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	89	194	1.449	2.167

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nel primo semestre 2011 e nel primo semestre 2010 (i dati sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
RPX Ambiente Srl	26		3	
Bhn Srl	7	(24)		
YA Global Investments				(234)
Amministratori		(361)		
Collegio sindacale		(35)		
Totale	33	(420)	3	(234)

(in migliaia di Euro)				30-giu-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
RPX Ambiente Srl	50		2	
Bhn Srl	17	(91)		(3)
YA Global Investments				(81)
Amministratori		(278)		
Collegio sindacale		(30)		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		(17)		
Totale	67	(416)	2	(84)

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 30 giugno 2011 e alla data del 31 dicembre 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	15		233	
YA Global Investments				
Amministratori			862	
Collegio sindacale			341	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	15	-	1.470	-

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			828	
Collegio sindacale			317	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)			7	
Totale	40	-	1.591	2.162

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nel primo semestre 2011 e nel primo semestre 2010 (i dati sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	7	(24)		
YA Global Investments				(234)
Amministratori		(374)		
Collegio sindacale		(47)		
Totale	7	(445)	-	(234)

(in migliaia di Euro)				30-giu-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	17	(91)		(3)
YA Global Investments				(81)
Amministratori		(301)		
Collegio sindacale		(8)		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		(17)		
Totale	17	(417)	-	(84)

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 30 giugno 2011 sono ascrivibili a:

- Euro 15 migliaia derivante dal credito residuo relativo ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti;
- Euro 233 migliaia derivante dal debito residuo relativo al contratto con l'Advisor, dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn e dalla cessione di debiti intervenuta nell'esercizio.

I rapporti economici intervenuti con Bhn nel primo semestre 2011 sono riconducibili a:

- Euro 7 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti;
- Euro 24 migliaia riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nel primo semestre 2011 sono:

- Euro 234 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

I rapporti patrimoniali in essere con Sandro Cocco al 30 giugno 2011 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Sintesi in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2011 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 60 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolato sulle "tranche" del SEDA richiamate dalla Società.

In data 27 ottobre 2011, la CONSOB in sostituzione degli obblighi informativi richiesti in data 14 luglio 2009, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 58/1998, ha richiesto di integrare i resoconti intermedi di gestione e le relazioni finanziarie annuali e semestrali con le seguenti informazioni :

a) Eventuale mancato rispetto dei covenants, di negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione, a data aggiornata, del grado di rispetto di dette clausole.

Si rileva che il contratto di Standby Equity Distribution, ai sensi del quale il fondo YA Global Investments LP si era impegnato a sottoscrivere, su richiesta della Società, uno o più aumenti di capitale per un ammontare massimo sino a 3 miliardi di Euro, ad oggi deliberati per Euro 100 milioni sino al 18 dicembre 2013, non prevedeva penali nel caso di violazione, da parte del Fondo, dell'impegno a sottoscrivere le tranche dell'aumento di capitale richiamate dalla Società. Si evidenzia, peraltro, che l'impegno di sottoscrizione da parte del fondo ai sensi del Contratto SEDA era subordinato, tra l'altro, all'ammissione a quotazione delle azioni di nuova emissione, nonché al pagamento all'Advisor delle commissioni previste ai sensi del Contratto SEDA.

Si evidenzia, altresì, che un limite ulteriore era rappresentato dalla circostanza che, ai sensi del Contratto SEDA, il Fondo non era obbligato alla sottoscrizione delle tranche di aumento di capitale richiamate dalla Società qualora la conseguenza di tale sottoscrizione fosse stato il superamento, da parte del Fondo o dei soggetti agenti di concerto con lo stesso, di una soglia che faccia scattare l'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria ai sensi della normativa applicabile.

Il Contratto Seda, prevedeva, tra i più significativi oneri da rispettare, che la Società garantisca all'Investitore di fare quanto in proprio potere per mantenere l'ammissione delle azioni agli scambi sul Mercato, di rispettare le scadenze richieste dai regolamenti di Borsa Italiana, dalle leggi e dai regolamenti applicabili per la presentazione dei documenti economico-finanziari e di tutta la documentazione informativa richiesta, di non avviare alcuna azione, di non depositare alcun documento al fine di fare cessare o sospendere l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie agli scambi sul Mercato e di non effettuare fino alla scadenza del Commitment Period né fusioni né scissioni, né cessioni di rami d'azienda o di beni rilevanti senza aver preventivamente consultato il fondo.

Si rappresenta che tutti i covenant presenti alla data del 31 dicembre 2010, oltre a quelli indicati sopra, sono stati rispettati dalla Società.

Relativamente ai finanziamenti concessi dal Fondo si contano covenants positivi e negativi. Tra i covenants positivi, si segnalano, come tra i più significativi, l'obbligo che la Società fornisca adeguata informativa e documentazione che il creditore, tempo per tempo, reputi idonea a qualificare il rapporto, l'impegno di mantenere l'entità societaria operativa nel rispetto delle leggi, l'impegno della società ad autorizzare rappresentanti della parte creditrice ad ispezioni contabili ed a sostenere con gli stessi colloqui informativi sulla gestione, ogni qualvolta lo si reputi ragionevole.

Tra i covenants negativi, si segnalano, come tra i più significativi, il divieto di modificare lo statuto societario, il divieto di modificare la propria attività in occasione di particolari operazioni straordinarie, alienare o disporre temporaneamente del patrimonio aziendale, ad eccezioni delle operazioni incluse nell'ordinaria amministrazione, porre in essere acquisti di beni qualora risultati come operazioni rilevanti per la Società, il divieto di impegnare a vario titolo beni aziendali presenti o successivamente acquisiti.

Si rappresenta che alla data del 30 giugno 2011 tutti i covenant erano stati rispettati dalla Società.

Si informa inoltre che nel corso dell'Assemblea Straordinaria del 03 novembre 2011 gli Azionisti della Società hanno deliberato la revoca delle delibere di aumento di capitale a servizio del Contratto SEDA.

b) lo stato di implementazione del Piano Industriale 2010-2012 con l'evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

In data 03 novembre 2011 la Società ha approvato un Piano Strategico che come già in precedenza evidenziato prevede la focalizzazione del Gruppo nei settori del mercato immobiliare, del private equity e del long term investment.

Per ulteriori informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia al relativo paragrafo.

Milano, 18 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mario Lugli)

**PROSPETTO CONSOLIDATO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE –
FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2011**

(importi in migliaia di euro)

	Note	30-giu-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	31-dic-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Attività immateriali	1	15		32	
Terreni e fabbricati		-		3.927	
Impianti e macchinari		-		1.603	
Altre immobilizzazioni materiali		83		254	
<i>Attività materiali</i>	2	83		5.784	
Investimenti immobiliari	3	544		544	
Partecipazione in società collegate		-		-	
Altre partecipazioni		-		1	
Altre attività finanziarie non correnti	4	206		720	
Altre attività correnti	5	2.354		757	
Rimanenze	6	-		559	
Crediti commerciali	7	189	15	1.500	40
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	502		163	
Totale attività correnti		3.044	15	2.979	
Attività destinate alla dismissione	9	6.185		232	232
TOTALE ATTIVO		10.076	15	10.292	272
Capitale sociale		10.603		9.403	
Altre riserve e risultati portati a nuovo		(14.821)		(7.515)	
Risultato del periodo di Gruppo		1.607		(9.455)	
Totale patrimonio netto di Gruppo	10	(2.611)		(7.567)	
Fondi del personale	11	47		497	
Fondi rischi e oneri	12	28		28	
Imposte differite passive	13	-		51	
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	14	-		1.956	926
Altri debiti non correnti	15	85		486	
Strumenti derivati valutati al fair value	16	-		28	
Totale passività non correnti		161		3.046	926
Debiti commerciali	17	3.838	267	7.929	303
Debiti verso banche e altre passività finanziarie		-		2.766	1.236
Totale passività correnti	18	6.935	1.470	14.813	2.827
Passività destinate alla dismissione		5.591	-	-	-
TOTALE PASSIVO		12.687	1.470	17.859	3.753
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		10.076	1.470	10.292	3.753

La situazione patrimoniale - finanziaria deve essere letta congiuntamente alle note illustrative.

Milano, 18 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mario Lugli)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 30 GIUGNO 2011

(importi in migliaia di euro)

	Note	30-giu-11	di cui verso parti correlate	30-giu-10	di cui verso parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19	7	7	2.473	17
Altri ricavi e proventi	19	2.937		458	
<i>di cui non ricorrenti</i>		-		442	
(Decremento) Incremento delle rimanenze		-		504	
Costi per materie prime e materiali di consumo	20	-		(1.634)	
Costi per servizi	20	(1.355)	(445)	(2.692)	(417)
Costi del personale	20	(247)		(857)	
Altri costi operativi	20	(11)		(101)	
<i>di cui non ricorrenti</i>				(72)	
Margine operativo lordo		(1.330)	(438)	(1.849)	(400)
Ammortamenti e perdite di valore di attività materiali		(17)		(286)	
Ammortamenti e perdite di valore di attività immateriali		(4)		(9)	
Accantonamenti e svalutazioni		-		(168)	
<i>di cui non ricorrenti</i>		-		(112)	
Rettifiche di valore su partecipazioni		-		-	
Risultato operativo		1.309	(438)	(2.312)	(400)
Proventi finanziari	21	4		3	
Oneri finanziari	21	(262)	(234)	(235)	(84)
Quota di risultato società collegate		-		(278)	(278)
Risultato prima delle imposte		1.050	(672)	(2.822)	(762)
Imposte sul reddito	22	-		(523)	
<i>di cui non ricorrenti</i>					
Risultato netto di Gruppo del periodo		1.050	(672)	(3.345)	(762)
Altre componenti del conto economico complessivo (Risultato del gruppo di attività in via di dismissione)	23	557		-	
Risultato complessivo del periodo		1.607	(672)	(3.345)	(762)
<i>Risultato netto per azione (in unità di Euro)</i>	24	1,299		(2,704)	
<i>Risultato netto diluito per azione (in unità di Euro)</i>	24	1,299		(2,704)	

Il conto economico complessivo deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

Milano, 18 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mario Lugli)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Sub Totale	Utile (perdita) d'esercizio	Patrimonio netto	Patrimonio di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto consolidato
Saldi al 31 dic. 09	12.095	48	(1.670)	(4.231)	(5.901)	(8.888)	(2.646)	0	0	(2.646)
Riporto a nuovo perdita				(8.888)	(8.888)	8.888	0			0
Riduzione capitale e utilizzo riserva c/copertura perdita	(6.755)		547	6.208	6.755		0			0
Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti			(8)		(8)		(8)			(8)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	2.363		(454)		(454)		1.909			1.909
Perdita complessiva al 30.06.2010						(3.345)	(3.345)			(3.345)
Saldi al 30 giu. 10	7.703	48	(1.585)	(6.911)	(8.496)	(3.345)	(4.090)	0	0	(4.090)
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	1.700		(67)		(67)		1.633			1.633
Versamento c/aumento di capitale			1.000		1.000		1.000			1.000
Perdita complessiva secondo semestre 2010						(6.110)	(6.110)			(6.110)
Saldi al 31 dic. 10	9.403	48	(652)	(6.911)	(7.563)	(9.455)	(7.567)	0	0	(7.567)
Riporto a nuovo perdita				(9.455)	(9.455)	9.455	0			0
Aumenti di capitale al netto dei relativi costi per aumenti di capitale	1.200		(1.294)		(1.294)		(94)			(94)
Versamento c/aumento di capitale			3.433		3.443		3.443			3.443
Perdita complessiva al 30.06.11						1.607	1.607			1.607
Saldi al 30 giu. 11	10.603	48	1.497	(16.366)	(14.869)	1.607	(2.611)	0	0	(2.611)

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

Milano, 18 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mario Lugli)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(importi in migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO	30-giu-11	30-giu-10
Risultato netto	1.607	(3.345)
Ammortamenti immateriali e materiali	21	295
Svalutazione investimenti immobiliari	-	113
Oneri finanziari	262	220
Proventi finanziari	(4)	(3)
Imposte differite attive/passive	(51)	523
Adeguamento fair value	-	15
Quota del risultato partecipazioni in società collegate	(2.671)	278
Variazione rimanenze	559	(503)
Variazione crediti commerciali	1.312	(402)
Variazione debiti commerciali	(3.931)	650
Variazione altri crediti	239	(106)
Variazione altri debiti	(1.233)	827
Variazione fondi del personale e altri fondi	(450)	(1.190)
A Flusso netto generato / (assorbito) da attività operative	(4.340)	(2.628)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	5.561	(198)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	93	13
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	17	(2)
Investimenti immobiliari	-	-
Cessione partecipazioni collegate	509	
Altre variazioni	-	(1)
B Flusso netto generato / (assorbito) da attività d'investimento	6.180	(188)
Oneri finanziari	(262)	(220)
Proventi finanziari	4	3
Variazione dei finanziamenti attivi	478	1.079
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori correnti	(1.472)	1.887
Variazioni debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	(147)	152
Variazioni passività al fair value	-	15
Aumenti di capitale	-	628
Altre variazioni di patrimonio netto	(102)	-
C Flusso netto generato / (assorbito) da attività di finanziamento	(1.501)	3.544
D Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo (A+B+C)	339	728
E Disponibilità liquide all'inizio del periodo	163	212
F Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)	502	940

Il rendiconto finanziario deve essere letto congiuntamente alle note illustrative.

Milano, 18 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Mario Lugli)

SI INFORMA CHE CON DELIBERA DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 3 NOVEMBRE 2011, ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI MILANO IN DATA 17 NOVEMBRE 2011, LA SOCIETA' HA VARIATO LA PROPRIA RAGIONE SOCIALE DA YORVILLE BHN S.P.A. A SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

I. Informazioni generali

Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni SpA (di seguito anche Sintesi o Società) è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Sintesi è una *holding* di partecipazioni, con sede legale a Milano, in Via Solferino, n. 7, che alla data del 30 giugno 2011 detiene l'intero capitale di RPX Ambiente Srl ("RPX Ambiente").

RPX Ambiente, costituita il 29 marzo 1989 in forma di società a responsabilità limitata con la denominazione di Vaiplast S.r.l., alla data del 30 giugno 2011 è l'unica società operativa del Gruppo ed opera nel settore del riciclaggio di scarti e cascami dell'attività industriale e agricola. In data 26 luglio 2011, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente Srl, società di cui Sintesi SpA detiene l'intera partecipazione azionaria, ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'operazione è propedeutica al processo di rifocalizzazione del gruppo nell'ambito di un'attenta gestione dei costi operativi.

AC Holding Srl è il socio di controllo di Sintesi SpA. Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società del 3 ottobre 2011 ha accertato la non sussistenza dell'attività di direzione e coordinamento da parte del socio di riferimento AC Holding Srl fino a tale data. L'organo amministrativo societario si è riservato però di procedere ai necessari approfondimenti in merito alla configurabilità, in capo ad AC Holding Srl, dell'attività di direzione e coordinamento sulla Società, a seguito delle dimissioni rassegnate in pari data dai consiglieri Marco Prete, Cristina Fragni, Enrico Valdani e Fabio Malanchini (per un maggiore dettaglio si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 30 giugno 2011").

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A; il codice ISIN delle azioni è il seguente: IT0003745962.

La relazione finanziaria annuale al 30 giugno 2011 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2011.

Tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle Note di seguito illustrate, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

II. Forma e contenuto

La presente relazione semestrale è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dall'International Accounting Standard Board e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Nel quadro delle opzioni

previste dallo IAS 34, il Gruppo ha scelto di pubblicare un'informativa sintetica nel bilancio consolidato semestrale.

L'informativa relativa ai rapporti con parti correlate è stata predisposta secondo le disposizioni dello IAS 24 "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate", entrato in vigore a partire dall'esercizio 2011, che integrano la definizione di parti correlate e l'informativa di bilancio.

Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS) e tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee"(SIC).

In particolare si rileva che gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Si precisa che relativamente a Rpx Ambiente Srl per la redazione della situazione al 30 giugno 2011 si è fatto riferimento anche a quanto indicato nella Guida 5 OIC – I bilanci di liquidazione delle imprese IAS compliant.

La presente relazione è stata redatta sulla base delle migliori conoscenze degli IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso nei periodi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value. Si precisa che relativamente a Rpx Ambiente Srl possono essere stati applicati criteri di valutazione differenti in virtù dello stato di liquidazione intervenuto.

Le informazioni riportate nella presente Relazione semestrale devono essere lette congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, predisposto in base agli IFRS.

III. Prospetti contabili e informativa societaria

Si segnala che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Consob 15519 del 27/07/06 in materia di bilancio e della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in materia di informazione societaria.

I prospetti della presente relazione sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel prospetto del conto economico complessivo l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio è presentato in euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dalla Società.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono espressi in migliaia di euro (Euro).

Si segnala che tutte le informazioni richieste sono riportate nel presente bilancio.

IV. Area di consolidamento

L'area di consolidamento del Gruppo include i bilanci di Sintesi SpA (società Capogruppo) e della società Rpx Ambiente Srl, sulla quale la stessa esercita direttamente il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

L'area di consolidamento del Gruppo Sintesi al 30 giugno 2011 si è modificata rispetto al 31 dicembre 2010, come di seguito evidenziato:

Denominazione	Capitale sociale	% di possesso	% di	% di	% di
		diretto	possesso	possesso	possesso
		30.06.2011	indiretto	diretto	indiretto
			30.06.2011	31.12.2010	31.12.2010
SINTESI SpA					
RPX Ambiente Srl	84	100%	-	100%	-
Aq-Tech SpA				18,8%*	
Montefarmaco SpA					100%
Sigmar Italia SpA					100%
Sigea Srl					85%

* Consolidamento in base al metodo del patrimonio netto

Unica società controllata alla data del 30 giugno 2011 è la seguente (unità di euro):

- RPX Ambiente Srl, società di diritto italiano, con sede in Milano, Via Solferino n. 7 e capitale sociale di Euro 84.000 (interamente versato) di cui Sintesi detiene il 100% e consolidata integralmente.

Il Consiglio di amministrazione di Sintesi ha accertato l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento nei confronti delle suddetta società alla data del 30 giugno 2011.

Si precisa che nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 era stato effettuato un consolidamento sintetico, in base al metodo del patrimonio netto, della società AQ Tech SpA in quanto, in data 30 dicembre 2009, a seguito dell'esecuzione del Contratto con il quale sono stati risolti l'Accordo di Investimento e il Patto Parasociale sottoscritti in data 1 aprile 2009, Sintesi ha perso il controllo di AQ Tech registrando già al 31 dicembre 2009 una partecipazione del 18,8%.

Si segnala che in data 29 marzo 2011, Sintesi SpA ha sottoscritto un contratto per effetto del quale si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il trasferimento della proprietà a favore di Aquisitio SpA delle azioni è stato eseguito in data 31 maggio 2011. (Per ulteriori informazioni in merito all'operazione di cessione della partecipazione in Aq Tech SpA, si rinvia al paragrafo "Eventi significativi nel corso del semestre).

Si segnala che in data 4 agosto 2011 la Società ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM Srl. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da

riconoscersi a Sintesi. Nello stesso tempo, FINAM Srl ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

V. Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella presente relazione sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione della relazione finanziaria al 30 giugno 2011 del .

Con riferimento alla descrizione dei principi contabili di recente emanazione, oltre a quanto indicato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 a cui si rinvia, si riportano di seguito i principali principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora omologati dalla Commissione Europea:

- IFRS 10 -
- IAS 27 – Bilancio consolidato e contabilizzazione delle partecipazioni in controllate
- IFRS 11
- IAS 28 – Contabilizzazione delle partecipazioni in collegate
- IFRS 12
- IFRS 13
- gli Amendments allo IAS 1 – Presentazione del bilancio
- IAS 19 – Benefici per i dipendenti

VI. Utilizzo di stime

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato una nuova stima di alcune voci:

La redazione della presente relazione finanziaria semestrale in applicazione degli IFRS ha richiesto l'utilizzo di valutazioni, di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa.

Le stime possono divergere dai risultati effettivi a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime, pertanto esse sono riesaminate periodicamente e modificate in modo appropriato al fine di riflettere gli effetti nel conto economico nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Alcune valutazioni, in particolare quelle che richiedono un'analisi più articolata, sono effettuate in modo più esteso solo in occasione della redazione del bilancio annuale, ad esclusione dei casi in cui siano stati individuati indicatori di perdite di valore.

Le voci di bilancio che richiedono una maggiore soggettività nell'utilizzo di stime e per le quali una modifica delle assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: gli investimenti immobiliari, le partecipazioni, la svalutazione crediti, i fondi rischi.

Si rimanda alle specifiche note per maggiori dettagli.

VII. Incertezze significative che potrebbero influenzare la continuità aziendale

Ai fini della predisposizione della presente Relazione Finanziaria al 30 giugno 2011, gli Amministratori hanno valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale ed in particolare la capacità della Società e del Gruppo di operare come entità in funzionamento e di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 -18 mesi a partire dalla data di riferimento della presente Relazione, come richiesto dai principi di riferimento.

Nell'ambito di tale processo di valutazione, gli Amministratori hanno identificato una serie di elementi e circostanze che potrebbero creare dubbi significativi sulla capacità della Società e del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento, di seguito descritti:

- Il Gruppo Sintesi chiude il primo semestre con utile consolidato pari a Euro 1.184, principalmente riferibile all'iscrizione degli effetti derivanti dalla cessione della partecipazione in AqTech, mentre a livello della Capogruppo il Semestre registra una perdita netta pari a Euro 1.529 migliaia. Al 30 giugno 2011 sussiste inoltre una situazione di patrimonio netto negativo per Euro 3.025 migliaia. Tali risultati economici consolidati sono stati influenzati innanzitutto da:
 - i costi e gli oneri a fronte delle operazioni straordinarie annunciate nel corso dell'esercizio precedente i cui effetti sono stati in parte registrati nel corso del 2011;
 - costi fissi di struttura della Capogruppo, che sono comunque stati oggetto di una significativa riduzione nel corso del semestre in commento.
- la manifestazione di fenomeni di tensione finanziaria derivanti dalle seguenti circostanze:
 - (1) i costi sostenuti dalla Capogruppo per le operazioni straordinarie attuate o tentate nel corso dell'esercizio, in attuazione delle proprie strategie di sviluppo e diversificazione degli investimenti, hanno inciso sul fabbisogno finanziario a breve complessivo soprattutto a partire dagli ultimi mesi dell'esercizio 2010;
 - (2) il Gruppo, in parte anche in relazione a tali costi, presenta significative posizioni debitorie scadute al 30 giugno 2011, quindi soggette ai rischi ed incertezze legate ad azioni di recupero avviate e/o possibili da parte di alcuni creditori; su parte delle posizioni debitorie il Gruppo ha avviato negoziazioni e provveduto a formalizzare piani di riscadenziamento;
 - (3) la situazione di deficit di Capitale Circolante, che gli amministratori non ritengono sufficiente a soddisfare le esigenze della società e del Gruppo;
 - (4) il piano dei flussi finanziari (Cash Plan) analizzato e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 3 ottobre 2011 e oggetto di un'ulteriore analisi da parte del Consiglio stesso nel corso della riunione del [18] novembre 2011, indica un fabbisogno finanziario del Gruppo nell'orizzonte temporale esaminato. Nel periodo ottobre 2011-ottobre 2012 è previsto dal Cash Plan un fabbisogno complessivo di circa 17,9 milioni composti da:
 - Euro 3,5 milioni per esborsi netti legati alla gestione operativa corrente e al pagamento delle posizioni debitorie pregresse. L'importo di Euro 3,5 milioni è al netto di Euro 1,9 milioni che rappresentano aspettative di stralci parziali e rinunce da parte di taluni creditori della Società
 - Euro 14,4 milioni per nuove acquisizioni (Euro 10,6 milioni su Investimenti e Sviluppo, di cui Euro 7,8 milioni alla data di redazione della relazione risultano già per l'acquisizione e per finanziamenti ed Euro 2,8 milioni previsti per versamenti da effettuare nei prossimi mesi in conto futuro aumento capitale) e per progetti di nuovi

investimenti (Euro 3,8 milioni in iniziative nel settore del Real Estate da realizzarsi nei prossimi mesi).

A fronte del fabbisogno identificato, sono stimate nuove fonti finanziarie complessive di circa Euro 17,9 milioni attraverso:

- apporti da parte dell'azionista di riferimento AC Holding (Euro 7,7 milioni già ricevuti oltre alla disponibilità di sottoscrivere fino ad un massimo di 3 milioni in conto emissione Prestito obbligazionario convertibile), e
- futuri apporti da finanziamenti bancari (Euro 4,8 milioni a fronte di potenziali attivi da offrire in garanzia per circa 10 milioni rappresentati dalla partecipazione detenuta nella società Investimenti e Sviluppo S.p.a. e gli eventuali investimenti in ambito immobiliare) e da aumento di capitale rivolto al mercato (Euro 5,4 milioni);

5) il patrimonio netto di Sintesi è negativo per Euro 4.857 migliaia (cfr. Nota 12 Capitale sociale e riserve”) con un capitale sociale di Euro 9.403 migliaia e una perdita di esercizio di Euro 15.071 migliaia; conseguentemente, a tale data, la Società versa nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile.

- Al 30 giugno 2011 erano in essere garanzie prestate per conto di società controllate e partecipate per un ammontare complessivo pari a Euro 2,4 milioni, così suddivise:

(a) una fidejussione prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte della rateizzazione di debiti tributari pregressi per un ammontare di Euro 0,2 milioni. Al riguardo si rammenta che nel contratto di cessione della partecipazione siglato il 4 agosto 2011 con FINAM S.r.l viene concessa una manleva da Finam Srl in favore di Sintesi per tutte le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata;

(b) una lettera di patronage prestata per conto della controllata RPX Ambiente Srl a fronte dell'esposizione bancaria per Euro 2.250 migliaia, di cui Euro 750 mila a fronte di aperture di credito e anticipi su fatture e Euro 1.500 migliaia a fronte di mutuo ipotecario. Al riguardo si segnala che alla data di redazione del presente bilancio l'esposizione garantita fa esclusivamente riferimento al mutuo ipotecario, avendo chiuso ogni altro rapporto di affidamento a breve termine in conseguenza della cessata operatività industriale e commerciale (si veda il punto precedente in relazione al contratto di cessione della controllata);

La Società ha inoltre in essere una Fidejussione bancaria in favore dell'Agenzia delle Entrate per Euro 3.157 migliaia avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 30 giugno 2011 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 266 migliaia, di cui Euro 264 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 2 migliaia. La Società presenta un conto corrente bancario di Euro 200 migliaia vincolato a garanzia della suddetta fidejussione.

Le circostanze sopra descritte hanno generato significative incertezze e conseguenti dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tale contesto ha richiesto particolareggiate analisi e interventi correttivi da parte degli Amministratori, che sono sinteticamente di seguito descritti, oltre che l'adozione di azioni da implementare nel breve termine e future:

Le azioni già attuate

- Nel febbraio e marzo del 2011 la Società ha ottenuto dal fondo YA Global Investments LP la sottoscrizione di n. 393.672 nuove azioni al servizio della Tranche di aumento di capitale

riservato per un importo complessivo di Euro 1.200 migliaia. Sempre nel corso dei primi mesi del 2011 il medesimo fondo ha altresì concesso finanziamenti per un ammontare di Euro 769 migliaia (successivamente convertiti in versamenti in conto futuro aumento di capitale come descritto più oltre).

- Cessione della partecipazione AQ Tech: in data 29 marzo 2011, la Società ha sottoscritto un accordo con Aquisitio SpA per la cessione a quest'ultima della partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili stimato in Euro 2.211 migliaia. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi successivi al 31 dicembre 2011". Il 28 luglio 2011, al fine di reperire in modo certo e costante mezzi finanziari per supportare le attività di cui sopra Sintesi S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto. In particolare, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Tramite questa iniziativa, gli amministratori ritengono che la Società potrà usufruire di un flusso monetario che diminuisce l'incertezza legata all'incasso derivante dalla vendita degli immobili, affrancandosi, altresì, dall'alea del mercato immobiliare di riferimento. Al momento gli Amministratori, per le informazioni raccolte durante la fase di negoziazione del contratto, ritengono che la controparte sia in grado di dar seguito puntualmente al pagamento delle rate. Si segnala che le rate di luglio 2011, agosto 2011, settembre 2011 ed ottobre 2011 sono state regolarmente incassate.
- In data 6 giugno 2011 il consiglio di amministrazione di Sintesi ha preso atto delle dimissioni rassegnate con effetto immediato dal dottor Mark Anthony Angelo dalla carica di consigliere e vice presidente della Società. In sostituzione del dottor Mark Anthony Angelo, è stato nominato per cooptazione consigliere con la carica di Amministratore Delegato della Società il dottor Corrado Coen, al quale sono state attribuite le deleghe operative.
- Cambiamento dell'azionista di riferimento: in data 21 giugno 2011 è stato sottoscritto l'accordo di cessione delle azioni Sintesi S.p.A., non ammesse alla negoziazione sul MTA, rappresentative del 28,6608% del relativo capitale sociale, detenute indirettamente dal fondo di investimento YA Global Investments L.P. per il tramite della propria controllata YA Global Dutch B.V. in favore di A.C. Holding S.r.l. ("AC Holding"), finanziaria di partecipazioni con sede a Milano. Tale accordo si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto finalizzato al rilancio della Società da parte di AC Holding, da attuarsi anche attraverso l'esecuzione di una o più operazioni straordinarie volte ad ampliare il perimetro degli attivi di Sintesi S.p.A. Si fa rinvio alla relazione sulla gestione per una più ampia descrizione dei termini dell'accordo. In attuazione dell'accordo, in data 21 giugno 2011 i consiglieri Gerald Eicke, David Gonzalez e Matthew Beckman hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratori della Società e in sostituzione dei dimissionari il consiglio di amministrazione ha nominato per cooptazione quali nuovi consiglieri della Società, ai sensi dell'art. 2386 c.c., i dottori Andrea Tempofosco, Rino Garbetta e Paolo Buono, designati da AC Holding. In data 27 giugno 2011 il dott. Marco Prete si è dimesso dalla carica di Presidente, pur rimanendo consigliere, e ha rimesso le deleghe relative alla carica di amministratore delegato. Con la sottoscrizione dell'Accordo, AC Holding ha assunto l'impegno a) ad effettuare un versamento in conto futuro aumento di capitale di importo pari a Euro 2.500 migliaia a favore di Sintesi S.p.A. e b) ad erogare a Sintesi (o far sì che alla stessa sia erogato da un investitore qualificato), entro il 31 dicembre 2011, un

finanziamento per l'importo complessivo di Euro 1 milione, attraverso la sottoscrizione di una o più tranche del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Sintesi di cui alla delibera quadro del consiglio di amministrazione di Sintesi del 4 febbraio 2010. Nell'agosto 2011, AC Holding ha formalmente comunicato alla Società i propri impegni aggiornati nei termini esposti nel successivo punto "Il Piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future". Parallelamente, il Fondo ha provveduto a convertire propri crediti vantati nei confronti di Sintesi S.p.A., per un importo complessivamente pari a Euro 1.443 migliaia in un versamento in conto futuro aumento di capitale. Inoltre si è dichiarato disponibile a valutare, di volta in volta, la possibile sottoscrizione per cassa di quattro tranche del programma di emissione di obbligazioni convertibili in azioni Sintesi dell'importo di Euro 500 migliaia ciascuna, fino all'importo massimo di Euro 2 milioni. Il piano di azioni future della Società non ha previsto nell'orizzonte temporale esaminato per la continuità aziendale il ricorso a tale disponibilità da parte del Fondo.

- Messa in liquidazione e cessione della controllata RPX Ambiente Srl: dopo che la controllata nel febbraio 2011 aveva concesso in affitto a B&P Recycling Srl il Ramo d'Azienda composto da tutti i beni preposti alla propria attività operativa (si fa rinvio a quanto più ampiamente descritto nel paragrafo degli Eventi Successivi nella relazione sulla gestione), in data 26 luglio 2011 l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l. ha deliberato l'anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società. In data 4 agosto 2011 Sintesi S.p.A. ha poi sottoscritto un contratto di cessione integrale della partecipazione alla società FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Sintesi. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata. Sintesi infatti aveva prestatato nell'interesse di Rpx Ambiente garanzie per un totale di Euro 2.490 migliaia emesse per Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a Rpx per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, mentre per Euro 2.250 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx per l'ottenimento di un mutuo ipotecario e di fido anticipazioni bancarie.
- Nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell'emissione della fideiussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il finanziamento parziale delle esigenze di cassa di Rpx Ambiente.

Il piano di azioni attuali, in corso di realizzazione e future

Il reperimento delle risorse finanziarie necessarie per l'implementazione della strategia di rilancio della società è stata oggetto di un'attenta analisi da parte del Consiglio di Amministrazione, che in più riprese ha valutato la situazione economico patrimoniale della Società e del Gruppo.

Nel corso della riunione consiliare del 7 settembre 2011, gli Amministratori hanno preso atto della situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 che determina la necessità da parte della società di assumere i provvedimenti previsti dagli art. 2446 e 2447 del Codice Civile. Il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi dato mandato al Presidente di convocare senza indugio l'assemblea straordinaria della Società per deliberare un aumento di capitale sociale fino ad un massimo di 30.905 mila Euro da offrirsi in opzione agli azionisti della Società.

In data 03 novembre 2011 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti, all'uopo convocata, ha assunto le seguenti deliberazioni :

1) di approvare la situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 della Società dalla quale emerge una perdita del periodo pari a Euro 1.563.386,80;

2) di procedere alla copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 per Euro 16.908.447,15 mediante :

- quanto ad Euro 10.483.099,81 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.099,81 a Euro 120.000,00

- quanto ad Euro 6.425.347,34 mediante esecuzione dell'aumento di capitale di cui al successivo punto 3;

3) di aumentare, in via scindibile il capitale sociale mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo;

4) di imputare la riserva da sovrapprezzo che verrà a costituirsi a seguito dell'aumento del capitale di cui al punto 3), fino ad un importo pari ad euro 6.425.347,34, a copertura delle perdite residue di cui al punto 2);

5) di dare atto che l'azionista di riferimento AC Holding S.r.l. ha già versato in conto futuro aumento capitale la somma di euro 6.000.000,00;

6) di dare atto che YA Global Dutch B.V. ha effettuato versamenti in conto futuro aumento di capitale per Euro 3.242.820,10 da imputarsi alla sottoscrizione di azioni eventualmente inoptate fino ad un importo massimo pari ai versamenti effettuati;

7) di dare atto che qualora l'aumento di capitale di cui al punto 3) venga eseguito esclusivamente mediante i versamenti di cui ai punti 5) e 6), verrà a costituirsi una riserva sovrapprezzo da destinare a copertura perdite per 6.305.657,05 e che resterà pertanto non coperta l'ulteriore perdita marginale di Euro 119.690,29;

8) di fissare al più tardi alla data del 30 giugno 2012 il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni, decorso il quale, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto, ma soltanto a condizione che le somme che i sottoscrittori sono tenuti a versare a fronte delle sottoscrizioni raccolte entro tale data (o entro la data stabilita dal Consiglio di Amministrazione in base al mandato attribuito ai sensi del successivo punto 9), ivi compreso il sovrapprezzo, siano almeno pari (ed in ogni caso di ammontare non inferiore) ad Euro 9.242.820,10;

9) di modificare l'articolo 5 dello Statuto sociale come segue:

« Il capitale è di Euro 120.000,00 diviso in numero 1.373.555 azioni senza valore nominale L'Assemblea Straordinaria del 03 Novembre 2011 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo. Le azioni di nuova emissione avranno le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione. Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al più tardi al 30 giugno 2012. Decorso tale termine, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del Codice Civile, l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte, stabilendosi sin da ora che l'aumento manterrà efficacia anche se parzialmente sottoscritto».

10) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente per dare esecuzione a quanto sopra deliberato e dunque anche per dare esecuzione all'aumento di capitale di cui al punto 3) che precede, nei termini e tempi più brevi possibile, tenuto conto dei necessari adempimenti procedurali, procedendo così, tra l'altro, ad ogni atto o formalità richiesta per il perfezionamento dell'offerta in opzione ai soci ai sensi della disciplina anche regolamentare vigente, ivi incluse le facoltà di predisporre e presentare ogni documento richiesto ai fini dell'esecuzione dell'operazione deliberata, ivi compresi il prospetto informativo e ogni altro documento necessario ai fini dell'istruttoria con le autorità competenti, con facoltà in particolare e tra l'altro di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle azioni rivenienti dal deliberato aumento, predisporre e sottoscrivere ogni documentazione a tal fine necessaria; il tutto con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343ter lett. b) c.c.;

11) di conferire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui al precedente punto 3), la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata dopo l'offerta dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo 2441, 3° comma, Codice Civile, sempre con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343ter lett. b) c.c.;

12) conferire al Presidente e Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti per compiere tutto quanto necessario per (i) dare esecuzione alle

deliberazioni sopra adottate, per apportare al testo di tali deliberazioni e dello statuto tutte le modifiche, aggiunte o soppressioni non sostanziali eventualmente richieste o suggerite dalle competenti Autorità, anche per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese nonché (ii) per apportare di volta in volta all'articolo 5 dello Statuto le variazioni conseguenti alle deliberazioni di aumento del capitale adottate e far constare, ad esecuzione avvenuta, la sottoscrizione delle diverse tranches di aumento del capitale sociale, con facoltà di aggiornare corrispondentemente l'articolo 5 dello Statuto, effettuando ogni conseguente comunicazione al Registro delle Imprese, con deposito dello Statuto di volta in volta modificato."

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale, da effettuarsi secondo le aspettative del piano di cassa approvato dagli Amministratori entro la fine di gennaio 2012, dovrebbe dare inizio alla fase finale del processo di ristrutturazione finanziaria/patrimoniale e di riorganizzazione aziendale iniziato con l'ingresso del nuovo socio di riferimento AC Holding nel giugno 2011, e, contestualmente, dovrebbe dare avvio ad una nuova fase di rilancio della Società e del Gruppo.

Più nello specifico, l'Aumento di Capitale è finalizzato a

- a) consentire il ripianamento delle perdite residue dopo il contestuale azzeramento del capitale sociale, e la ricostituzione del capitale sociale e del patrimonio netto ad un livello congruo per la continuità aziendale;
- b) proseguire nel riequilibrio dei ratios patrimoniali attraverso il perfezionamento degli accordi di saldo e stralcio negoziati con i principali fornitori e la conseguente riduzione dell'indebitamento della Società e del Gruppo;
- c) raccogliere risorse finanziarie disponibili per far fronte ai fabbisogni di capitale circolante legati all'attività operativa e soprattutto permettere una ripresa delle attività di investimento secondo le linee strategiche che il nuovo management ha deciso di intraprendere, con particolare riferimento agli investimenti nel settore del real estate e al supporto finanziario alle società controllate. Linee strategiche che sono alla base del piano industriale che è in fase di redazione.

Il raggiungimento del livello minimo garantito è reso possibile dall'esistenza (al 31 agosto 2011 e tutt'ora) dei versamenti in conto futuro aumento di capitale per un importo totale pari a Euro 9.242.820,10, poiché:

- il socio AC Holding ha sottoscritto la quota dell'aumento di capitale che le compete in opzione fino alla cifra massima di Euro 6.000.000 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti che, pertanto, imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni;
- YA Global Dutch B.V. ha già fatto richiesta a questa società di poter sottoscrivere azioni inoplate del presente aumento di capitale fino alla cifra massima di Euro 3.242.820,10 corrispondente all'intera sua quota dei detti versamenti, che pertanto imputa fin da ora ad integrale copertura delle proprie sottoscrizioni.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale per il livello minimo garantito permetterebbe comunque alla Società di conseguire il totale ripianamento delle perdite registrate sino al 31 agosto 2011.

Il Cash Plan approvato dagli Amministratori prevede peraltro che l'adesione all'Aumento di Capitale superi il livello minimo garantito per un importo almeno pari a Euro 5,4 milioni, importo che corrisponde ad una sottoscrizione da parte del mercato in misura pari al 25% dell'offerta di aumento di capitale sociale al netto del livello minimo garantito, affinché la

Società raccolga risorse finanziarie in parte destinabili per nuovi investimenti e in parte anche alla ristrutturazione della situazione debitoria ed, in particolare, alla riduzione dello scaduto, commerciale e non, in coerenza con gli accordi negoziati e/o in fase di negoziazione con i principali fornitori.

In tale ambito, con le risorse raccolte con l'Aumento di Capitale si potrebbe ottenere un importante effetto di accelerazione del perfezionamento degli accordi transattivi già conclusi o in fase di negoziazione, nonché la possibilità di negoziare nuovi accordi per la definizione a saldo e stralcio delle relative posizioni, prevenendo o gestendo proattivamente situazioni di tensione con i fornitori.

L'effettiva adesione all'aumento di capitale scindibile da parte del mercato nei termini stimati nel Cash Plan in almeno Euro 5,4 milioni, in aggiunta agli Euro 9,2 milioni già disponibili in conto futuro aumento di capitale alla data di redazione del bilancio come sopra indicato, rappresenta un elemento di incertezza significativa in considerazione della situazione attuale della Società, delle possibili variabili valutazioni dei potenziali investitori circa la le linee strategiche della Società e del Gruppo che debbono ancora riflettersi nella predisposizione e approvazione del piano industriale, nonché dell'attuale difficile contesto dei mercati finanziari. L'aspettativa che le procedure per il completamento dell'aumento di capitale e l'iniezione delle corrispondenti risorse finanziarie si concludano entro un lasso di tempo ragionevolmente breve rappresenta, anch'essa, un elemento di incertezza significativa.

Il già citato processo di ridefinizione e riscadenziamento del debito, con particolare riferimento alle poste scadute di natura commerciale e non, contestualmente ad una profonda attività di riduzione dei costi di struttura, è iniziato con l'ingresso di AC Holding nel capitale di Sintesi a giugno 2011, con l'intento di gestire la situazione di tensione finanziaria in cui versava la Società e ridurre il deficit patrimoniale. Nel corso dei mesi di luglio e agosto sono stati perfezionati accordi di riscadenziamento e/o di ridefinizione del dovuto, per una sensibile riduzione dell'impegno finanziario complessivo. Altri accordi con i fornitori sono in fase di avanzata negoziazione. Il management intende procedere alla gestione progressiva delle altre posizioni di debito non ancora affrontate per esigenze di operatività, che saranno gestite secondo l'approccio già adottato per le posizioni di maggiore importo. Rispetto agli accordi già definiti alla data di redazione del bilancio, nella stima dei fabbisogni per il pagamento delle posizioni pregresse il Cash Plan approvato dagli Amministratori include l'aspettativa di una ulteriore riduzione di circa Euro 1,9 milioni. Inoltre include aspettative di riscadenziamento dei debiti residui e distribuzione dei pagamenti lungo i mesi dell'orizzonte temporale esaminato. Il buon esito delle negoziazioni già avviate o ancora da avviare nei termini attesi dal Cash Plan rappresenta un elemento di incertezza.

La gestione delle posizioni debitorie scadute è stata affiancata da una gestione attiva delle partite di credito e degli assets non core, finalizzata al rapido smobilizzo di tali poste per assicurare un grado di copertura più adeguato dei debiti correnti e supporto alla gestione corrente.

Il completamento degli interventi di ristrutturazione del debito e di riorganizzazione sono propedeutici al risanamento e all'avvio del piano di rilancio della Società e del Gruppo attraverso l'approvazione di un nuovo piano industriale, che persegua gli indirizzi strategici espressi dagli amministratori dopo il cambio della compagine azionaria avvenuto in data 21 giugno 2011.

Il rilancio del Gruppo Sintesi dovrebbe avvenire attraverso la realizzazione di un progetto strategico di ampio respiro finalizzato a dar vita ad un gruppo focalizzato nelle attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e del long term investments così come previsto dal Piano Strategico della Società approvato nel corso del Consiglio di Amministrazione del 03 novembre 2011.

Per la realizzazione di tale progetto, oltre alle nuove risorse da raccogliere con l'Aumento di Capitale, si ricorda, in particolare, che la Società ha la possibilità di emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Sintesi fino a Euro 300 milioni, come deliberato dall'Assemblea dei soci del 26 novembre 2009. In considerazione anche della proposta di Aumento di Capitale, il Cash Plan approvato dagli Amministratori non ha incluso nell'orizzonte temporale esaminato la previsione di emissioni di obbligazioni convertibili, fatta eccezione per possibili emissioni a servizio dell'importo di Euro 1,7 milioni già versati dal socio di riferimento in conto finanziamento soci o conto futura emissione di obbligazioni convertibili.

Il nuovo corso intrapreso dalla Società ha avuto inizio con un processo di crescita esterna tramite l'acquisizione della partecipazione di riferimento pari al 29,971% in Investimenti e Sviluppo S.p.A., società quotata già attiva nel private equity. L'operazione ha una duplice valenza: (i) strategica, in quanto consente di integrare all'interno del gruppo Sintesi un'investment company già operativa per dare esecuzione in tempi più rapidi alla strategia di investimento nel settore del private equity; (ii) patrimoniale, in quanto consente di acquisire una soddisfacente dotazione patrimoniale e ampliare il perimetro delle attività.

La realizzazione dell'investimento è stata resa possibile dal sostegno finanziario garantito dal socio AC Holding tramite l'erogazione di versamenti in conto futuro aumento di capitale e finanziamenti soci, per gli importi precedentemente descritti.

Per le attività di investimento e le strategie sinora perseguite da Investimenti e Sviluppo, nonché per maggiori informazioni sulle società del gruppo, si rinvia al sito internet della controllata www.investmentiesviluppo.it.

Durante l'esercizio in corso Investimenti e Sviluppo ha iniziato un'intensa attività di ricerca di nuove opportunità di investimento e il 03 novembre 2011 la società ha approvato un nuovo piano strategico.

I primi investimenti si sono concentrati nel segmento media & entertainment nel quale il management di Investimenti e Sviluppo ravvisa margini di crescita.

L'intento di Sintesi per la valorizzazione della partecipazione acquisita in Investimenti e Sviluppo è di perseguire i seguenti obiettivi:

- (i) proseguire con le attività di investimento già poste in essere dalla società acquisita e focalizzare la ricerca di nuove opportunità da strutturarsi come investimenti diretti, di maggioranza o di minoranza, nel capitale azionario di small-mid cap, quotate e non quotate;
- (ii) valutare anche altre forme di investimento innovative quali fondi di private equity, fondi di fondi e fondi di coinvestimento, con l'obiettivo di gestire e sviluppare un portafoglio completo e differenziato di strumenti di investimenti in equity;
- (iii) creare un costante deal-flow a supporto delle attività di investimento e dei servizi forniti dalla Investimenti e Sviluppo.

Si evidenzia che alla data della presente informativa è stato completo il riassetto societario tramite la cessione delle attività finanziarie ritenute non più strategiche.

Inoltre la particolare congiuntura del settore immobiliare che dovrebbe garantire acquisizioni vantaggiose e ottime potenzialità di rivalutazioni nel corso dei prossimi anni, ha portato la Società a valutare, nell'ambito di una strategia di diversificazione delle attività, l'ipotesi di investire nel comparto immobiliare.

La strategia individuata prevede l'investimento attraverso Fondi immobiliari di diritto italiano ed estero, riservati ad investitori istituzionali e retail.

La Società si riserva inoltre di valutare, trasversalmente e in più settori, opportunità di crescita tramite acquisizioni o conferimenti da effettuarsi con una logica di long term investments, anche

nell'ottica di realizzare sinergie con il portafoglio di attività già presenti nel gruppo Investimenti e Sviluppo o con i futuri investimenti in ambito real estate. In questo caso, l'approccio è quello di divenire azionista di riferimento e svolgere un ruolo strategico-operativo di indirizzo.

L'obiettivo primario è quello di ampliare il perimetro degli attivi della Società e diversificare durata e rischio degli investimenti, sfruttando tra l'altro lo status di quotata di Sintesi che consente di effettuare investimenti senza vincoli temporali di way-out.

La Società potrebbe inoltre reperire ulteriori risorse finanziarie attraverso:

(1) il reperimento di finanziamenti bancari a favore della Capogruppo. Si precisa che alla data di redazione del bilancio sono state avviate negoziazioni ma non sono stati stipulati dalla Società accordi o impegni con istituti bancari e, pertanto allo stato attuale permane l'incertezza sull'esito delle negoziazioni;

(2) richiesta all'istituto erogante garanzia a favore dell'Agenzia delle Entrate della restituzione della disponibilità liquida posta a contro garanzia per l'importo di Euro 200 migliaia.

La Società, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 9 Agosto 2011, ha ricevuto comunicazione da parte del socio AC Holding Srl di continuare a sostenere la Società al fine di realizzare un nuovo piano industriale e implementare una nuova strategia di investimento. In particolare, in data 7 agosto 2011 AC Holding Srl ha confermato alla Società il proprio impegno complessivo per l'orizzonte temporale del piano di cassa del Gruppo Sintesi sino al giugno 2012 per l'importo di Euro 10,5 milioni. Importo che quanto a Euro 7,7 milioni risulta già versato alla data di redazione del presente bilancio ed è stato utilizzato per il finanziamento dell'acquisizione della partecipazione in Investimenti e Sviluppo Spa e successivi versamenti ad essa, e che per la restante parte rappresenta un impegno di versamento in rate mensili di pari importo a partire da settembre 2011 che può essere richiamato esclusivamente in conto sottoscrizione di eventuali emissioni di quote del prestito obbligazionario convertibile di cui ai precedenti capoversi. Nel Cash Plan approvato gli Amministratori non hanno previsto tali versamenti in quanto stante lo stato delle negoziazioni in corso con un primario istituto bancario si è ritenuto di poter considerare nella disponibilità della società un finanziamento bancario nella forma tecnica di fido per elasticità di cassa in misura pari ai fabbisogni che mensilmente la Società si troverà ad affrontare fino al completamento delle operazione di raccolta a mezzo dell'Aumento di capitale descritto in precedenza, fido che risulta essere già stato utilizzato nel corso del mese di Ottobre 2011.

Si segnala che gli Amministratori hanno, altresì, valutato l'esistenza di cause o altre pretese di terzi il cui esito può far sorgere dei dubbi circa la continuità aziendale, stimando i relativi effetti economico finanziari. In merito si fa riferimento al paragrafo "Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo" contenuto nelle Note alla Relazione Finanziaria semestrale. Tra di esse, gli amministratori ritengono significativo rilevare la notifica alla Società in data 29 dicembre 2010 di un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione dello stesso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 24 gennaio 2011, il Collegio Sindacale e la Società si sono costituiti nel Procedimento mediante il deposito di una memoria difensiva con l'articolazione di ampie controdeduzioni su

tutti gli atti di gestione in relazione ai quali la Consob ha denunciato l'asserito inadempimento dei doveri di vigilanza dell'organo di controllo.

All'udienza del 28 gennaio 2011, il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 concedendo termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua interezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Pietro Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile 2011.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011, il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, invitando il Collegio sindacale della Società a produrre entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e assegnando termine al 30 luglio 2011 alle controparti per la presentazione di eventuali deduzioni in merito alla predetta relazione. I sindaci hanno richiesto al giudice un posticipo del termine per la presentazione della relazione sulle operazioni relative alla partecipazione in AQ Tech SpA.

Il potenziale effetto conseguente alla mancata realizzazione delle azioni sopra descritte è rappresentato dal rischio di un sostanziale pregiudizio alle prospettive di continuità operativa della Società e del Gruppo.

Secondo gli Amministratori, a causa dell'insieme di tutti gli elementi e le circostanze sopra evidenziate, sussistono molteplici significative incertezze che possono far sorgere dubbi rilevanti sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare a operare sulla base del presupposto della continuità aziendale.

A tal proposito si segnala quanto segue :

- la struttura, con riferimento alla Capogruppo, è stata alleggerita e si prevede pertanto già dal 2011 un ammontare significativamente inferiore di costi operativi rispetto all'esercizio precedente;
- l'incasso del credito derivante dalla cessione della partecipazioni AQTech permette la sottoscrizioni di accordi con i principali creditori, elemento che potrebbe mitigare le aspettative di reazioni forti da parte dei medesimi creditori;
- sono in corso iniziative, anche di carattere legale, per ridefinire all'interno della normale operatività finanziaria la rimodulazione degli importi dovuti, e si confida che le azioni intraprese da alcuni creditori, non giungano a soluzioni estreme;

- le richieste di concessioni di finanziamenti da parte del ceto bancario (considerata la totale assenza di esposizione da parte della capogruppo) posso accompagnare la società al raggiungimento di un equilibrio finanziario nel breve periodo;
- è auspicabile che il prospettato aumento di capitale, la cui attuazione è programmata entro il mese di Gennaio 2012, comunque possa consentire il reperimento delle risorse quantomeno necessarie a sanare la posizione finanziaria.

Sulla base delle considerazioni di cui sopra, in conclusione, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la Società e il Gruppo siano in grado di realizzare le proprie attività e far fronte alle proprie passività nell'orizzonte temporale esaminato e in un prevedibile futuro. Per queste ragioni, si è ritenuto di adottare il principio della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio d'esercizio nonché del bilancio consolidato del Gruppo, nonostante la variabilità intrinseca di ogni piano di sviluppo e degli scenari possibili rispetto a quanto sopra ipotizzato e le problematiche ereditate dalla precedente gestione e ancora in parte da risolvere, che qualche elemento di incertezza potrebbero ancora ostentare.

VIII. Informativa di settore

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informazione sono coerenti con le modalità attraverso cui l'Alta Direzione gestisce il Gruppo.

In particolare, la struttura e il dettaglio dell'informativa settoriale corrisponde a quella della "reportistica" analizzata dall'Alta Direzione/Consiglio di Amministrazione ai fini della gestione del business.

Informativa primaria di settore: per settore di attività

Il Gruppo Sintesi ha stabilito una ripartizione in relazione ai business svolti da ciascuna società del Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti e servizi offerti.

In particolare sono stati identificati i seguenti settori operativi oggetto di informativa:

Attività di servizi di Sintesi – attività e servizi legali, finanziari e di tesoreria, amministrativi e fiscali, di controllo di gestione, di domiciliazione societaria e di servizi logistici a favore delle controllate.

Recupero e riutilizzo di materie plastiche – produzione di granulo e di compound derivanti da materie plastiche riciclate.

Nella definizione dei settori operativi oggetto di informativa non sono state operate aggregazioni.

Le tabelle seguenti presentano le informazioni sui ricavi e i risultati economici riguardanti i settori per i periodi di sei mesi chiusi al 30 giugno 2011 e al 30 giugno 2010.

(in migliaia di Euro)

30.06.2011

	Servizi Sintesi	Recupero e utilizzo materie plastiche	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni e altri ricavi a:				
- terzi	631		2.313	2.944
- società del Gruppo	26		(26)	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	657		2.287	2.944

Margine operativo lordo	(956)	1.330
% sui ricavi netti	(69%)	45%
Ammortamenti	(21)	(21)
Svalutazioni di attività non finanziarie	-	-
Risultato operativo	(1.384)	1.309
% sui ricavi netti	(145%)	44%
Quote di risultato di società valutate a patrimonio netto		557
Oneri finanziari		(263)
Proventi finanziari		4
Imposte		-
Utile/(Perdita) del periodo		1.607
Attribuibile a:		
Soci della Capogruppo		1.607
Interessi di terzi		-

(in migliaia di Euro)

30.06.2010

	Servizi Sintesi	Recupero e utilizzo materie plastiche	Attività farmaceutica	Elisioni	Totale Gruppo
Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni e altri ricavi a:					
- terzi	412	2.519		-	2.931
- società del Gruppo	50			(50)	-
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi	462	2.519		(50)	2.931
Margine operativo lordo	(1.303)	(497)		(49)	(1.849)
% sui ricavi netti	(282%)	(20%)			(63%)
Ammortamenti	(19)	(276)		-	(295)
Svalutazioni di attività non finanziarie	(112)	(56)		-	(168)
Risultato operativo	(1.435)	(798)		(79)	(2.312)
% sui ricavi netti	(311%)	(32%)			(79%)
Quote di risultato di società valutate a patrimonio netto					(278)
Oneri finanziari					(235)
Proventi finanziari					3
Imposte					(56)
Utile/(Perdita) del periodo					(3.345)
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					(3.345)
Interessi di terzi					-

IX. Note allo stato patrimoniale**1. Attività immateriali**

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	15	32	(8)

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliati come segue:

	Software, concessioni di licenza	Altre immobilizzazioni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	29	3	32
Movimenti 2011:			
- Investimenti			
- Cessioni			
- Aggregazioni aziendali			
- Ammortamenti e svalutazioni	(4)		(4)
- Altro	(10)	(3)	(13)
Totale movimenti	(14)	(3)	(17)
Saldo al 30 giugno 2011	15	-	15
Di cui:			
- Costo storico	125	3	128
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(110)	(3)	(113)
Valore netto	15	-	15

2. Attività materiali

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	83	5.784	(5.701)

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliati come segue:

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni	Totale
Saldo al 31 dicembre 2010	1.913	2.014	1.603	254	5.784
Movimenti 2011:					
- Investimenti					
- Cessioni			(76)	(17)	(93)
- Aggregazioni aziendali					
- Ammortamenti e svalutazioni	-	(32)	(208)	(38)	(278)
- Altro	(1.913)	(1.982)	(1.319)	(116)	(5.330)
Totale movimenti	(1.913)	(2.014)	(1.603)	(171)	(5.701)
Saldo al 30 giugno 2011	-	-	-	83	83
Di cui:					
- Costo storico	1.913	2.967	9.086	1.377	15.343
- Fondo ammortamento e svalutazioni	(1.913)	(2.967)	(9.086)	(1.294)	(15.260)
Valore netto	-	-	-	83	83

Al 30 giugno 2011 la voce Attività materiali viene rappresentata al valore netto ed è interamente riferibile alla Capogruppo.

Il saldo al 30 giugno 2011 della voce terreni, fabbricati e impianti e macchinari riferibili alla controllata RPX Ambiente sono state riclassificate tra le attività in via di dismissione.

3. Investimenti immobiliari

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	544	544	-

Gli investimenti immobiliari sono riferiti alla proprietà di n. 92 box (autorimesse) siti nel Comune di Reana del Rojale e pervenuti alla Sintesi in data 31 dicembre 2003 in conto prezzo per la cessione dell'immobile di Romans d'Isonzo effettuato alla FIIM Srl.

Il valore originario di Euro 1.145 migliaia è stato ridotto negli esercizi precedenti per Euro 601 migliaia per l'adeguamento al suo *fair value*.

4. Altre attività finanziarie non correnti

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	206	720	(514)

e sono costituite da:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazione
Depositi cauzionali	6	42	(36)
C/c bancari vincolati scad. 31.05.2013	200	678	(478)
Totale	206	720	(514)

I depositi cauzionali sono relativi a cauzioni per affitto di foresterie concesse in uso al personale dipendente (Euro 4 migliaia) e a cauzioni prestate in favore di fornitori di servizi vari (Euro 2 migliaia).

Il conto corrente bancario, di pertinenza della Capogruppo, scadente nel maggio 2013 è vincolato a garanzia della fidejussione bancaria rilasciata dalla Banca Popolare di Novara in favore dell'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto il rimborso rateale dei debiti tributari scaduti e notificati alla Società con cartella esattoriale in data 12 aprile 2007.

Il piano di rimborso, attuato a decorrere dal 30 Aprile 2008, è stato concesso per l'importo di Euro 2.602 migliaia oltre a interessi di rateazione per la somma di Euro 211 migliaia ed è stato suddiviso in numero 42 rate con scadenza finale 30 settembre 2011. Alla data del 30 giugno 2011 il debito residuo comprensivo di interessi di rateazione nei confronti dell'Agenzia delle Entrate ammonta ad Euro 266 migliaia.

La garanzia rilasciata in favore dell'Agenzia delle Entrate ha validità dalla data in cui è stata concessa la dilazione del pagamento delle somme iscritte a ruolo (22 gennaio 2008) e per l'intero periodo di rateazione aumentato di un anno e quindi fino al 30 settembre 2012. L'escussione della garanzia è prevista qualora la Società non effettui il pagamento anche di una sola rata, senza eccezioni, con pagamento da parte della banca entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Si segnala che nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell'emissione della fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate (importo quindi riclassificato tra le attività a breve), per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il pagamento di debiti finanziari di RPX.

5. Altre attività correnti

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	2.354	757	1.597
e sono in dettaglio così composti:			

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Anticipi a fornitori	2	-	2
Crediti tributari e previdenziali	475	592	(117)

Risconti attivi	77	85	(8)
Altri crediti	317	634	(317)
F.do svalutazione altri crediti	(317)	(554)	237
Credito verso Aquisitio	1.800	-	1.800
Totale altre attività correnti	2.354	757	1.597

I risconti attivi sono relativi a costi già sostenuti ma di competenza di esercizi successivi e riguardano prevalentemente costi per assicurazione (Euro 22 migliaia), costi per affitto (Euro 28 migliaia), commissioni su fidejussioni (Euro 10 migliaia), abbonamenti a servizi di informazione e servizi edp (Euro 10 migliaia) e servizi per adempimenti societari (Euro 7 migliaia).

Si segnala che fra gli altri crediti è ricompreso un credito di Euro 140 migliaia riferito ad anticipo finanziario infruttifero di interessi alla Giove Due, debitrice in solido con la Colombo & C. Srl. Si è proceduto al rilascio del fondo rischi di Euro 70 migliaia in quanto in data 28 luglio 2011, a soli fini transattivi, senza che ciò costituisca riconoscimento alcuno delle pretese di Rpx Ambiente e anche al fine di evitare l'alea e i costi del giudizio, la Colombo & C. e la Giove Due hanno provveduto ad effettuare il bonifico per l'importo di Euro 140 migliaia, oltre a Euro 8 migliaia a titolo di interessi, in favore di Sintesi SpA su delegazione di Rpx Ambiente.

Il credito di Euro 1.800 migliaia verso Aquisitio è relativo al credito residuo derivante dalla vendita di AQ Tech SpA (per i dettagli sull'operazione si veda il paragrafo "Eventi significativi del semestre").

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondo svalutazione crediti nel primo semestre 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Rilascio	Saldo al 30.06.2011
F.do svalutazione altri crediti	554	-	237	317

6. Rimanenze

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	-	559	(559)

Si riporta di seguito la movimentazione delle stesse.

	31-dic-10	Incrementi (decrementi)	30-giu-11
Materie prime e materiali di consumo	471	(471)	-
Prodotti finiti	88	(88)	-
Totale	559	(559)	-

Si riporta dettaglio della movimentazione del fondo svalutazione rimanenze:

	Fondo svalutazione al 31-dic-10	Incrementi (decrementi) 2010	Fondo svalutazione al 30-giu-11
Materie prime e materiali di consumo	104	(104)	-
Prodotti finiti	13	(13)	-
Totale	117	(117)	-

7. Crediti commerciali

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	189	1.500	(1.311)

e sono in dettaglio così composti:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Crediti per servizi resi al socio Bhn Srl	1	40	(39)
Crediti verso clientela residente	18	830	(812)
Crediti verso clientela non residente	200	690	(490)
Crediti in contenzioso	-	260	(260)
Fondo svalutazione crediti	(30)	(546)	516
Crediti scaduti verso clientela non residente (ex RPX Industriale)	-	273	(273)
Fondo svalutazione crediti verso clientela non residente	-	(47)	(47)
Totale	189	1.500	(1.311)

I crediti scaduti verso clientela non residente sono riferiti a crediti commerciali risalenti al 2007 e rivenienti dalla attribuzione dell'attivo netto residuo della controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione.

La Società ha dato corso alla procedura legale di recupero dei crediti dando incarico ad un legale francese.

Dalla documentazione rilevata presso la controllata Rpx Industriale SpA in liquidazione, ora cancellata dal Registro delle Imprese, si riscontra che la fornitura nei confronti della Dart France è stata regolarmente eseguita ed erano in corso trattative con il cliente al fine di programmare un

piano di rientro del credito. Nel corso dell'esercizio 2009, il credito verso la Dart France, a seguito di ulteriori informazioni, è stato svalutato del 15% (Euro 30 migliaia) adeguando il suo valore nominale a quello prevedibilmente incassabile. Gli amministratori ritengono che le possibilità di recupero del credito siano molto elevate.

Per quanto concerne la Dalby Plastique nel dicembre 2010 il Tribunale di Nantes ha emesso la sentenza condannando la Dalby Plastique a pagare per intero il suo debito e ha condannato la società in solido a risarcire il debitore per la somma di Euro 34 migliaia. Pertanto nell'esercizio 2010 abbiamo proceduto a rilasciare parte del fondo svalutazione crediti in quanto nel mese di maggio 2011 abbiamo incassato quanto stabilito dalla sentenza.

Si riporta di seguito la movimentazione dei fondi svalutazione crediti nell'esercizio 2011:

	Saldo al 31.12.2010	Accantonamenti	Utilizzo	Saldo al 30.06.2011
F.do svalutazione crediti	593		(563)	30

Il fondo svalutazione crediti, oltre che a coprire interamente l'importo dei clienti in contenzioso e parzialmente l'importo dei crediti verso il gruppo Telecom non coperti da documentazione di supporto, copre gli eventuali rischi di insolvenza su crediti considerati di difficile esigibilità sulla base della situazione finanziaria del debitore e sulla puntualità nel rispetto degli eventuali piani di rientro.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Presentano un saldo di	502	163	+339

e sono così composti:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Cassa contanti e altri valori	3	3	-
Altre disponibilità liquide	499	160	339
Totale	502	163	339

Alla voce disponibilità liquide sono classificati i saldi per conti correnti bancari intrattenuti con istituti di credito con scadenza a vista e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore iscritto al nominale.

Si segnala che nel corso del mese di luglio 2011, è stata resa disponibile parte del conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Novara a garanzia dell'emissione della fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate, per un importo di Euro 480 migliaia. Tale liquidità è stata utilizzata per la gestione corrente oltre che per la riduzione dei debiti commerciali e per il pagamento di debiti finanziari di RPX.

9. Attività destinate alla dismissione

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Presentano un saldo di	6.185	232	(232)

Si precisa che la voce “Attività destinate alla dismissione” sono rappresentati esclusivamente dagli attivi della controllata RPX Ambiente S.r.l.. Si evidenzia che a seguito della sottoscrizione del contratto di locazione di ramo d’azienda si è provveduto ad effettuare la rilevazione dello stesso secondo quanto previsto dall’IFRS 17. Tale principio si è reso applicabile in quanto è presumibile che al termine del contratto di locazione, l’affittuario eserciti l’opzione d’acquisto del ramo d’azienda ad esso riservata e contrattualizzata.

Si riporta qui di seguito il dettaglio dell’attivo al netto delle partite con la Capogruppo:

	30/06/2011
Altre partecipazioni	1
Attività finanziarie non correnti	5.426
Totale attività non correnti	5.427
Altre attività correnti	181
Crediti commerciali	454
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	123
Totale attività correnti	758
TOTALE ATTIVO	6.185

Si segnala che in data 29 marzo 2011, Sintesi ha sottoscritto un contratto per effetto del quale si è impegnata a cedere ad Aquisitio SpA la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech SpA. Il corrispettivo della cessione è stato originariamente determinato: (a) in un importo in denaro pari ad Euro 800 migliaia; e (b) in un corrispettivo in natura rappresentato da un portafoglio di immobili di valore stimato dalle parti pari ad Euro 2.207 migliaia, per un totale di Euro 3.007 migliaia. Il trasferimento della proprietà delle azioni AQ Tech oggetto di cessione è stato eseguito il 31 maggio 2011. Il 28 luglio 2011 le parti hanno modificato il contratto. In particolare, relativamente alla determinazione del corrispettivo, originariamente stabilito in parte in denaro e in parte in natura, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell’importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data di modifica dell’accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l’ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data della presente relazione la Società ha già incassato le rate di luglio, agosto, settembre ed ottobre 2011.

10. Patrimonio netto

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Presenta un saldo di	(2.611)	(7.567)	4.956

Di cui si riporta di seguito la composizione:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazione
Capitale sociale	10.603	9.403	1.200
Riserva sovrapprezzo azioni	48	48	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo	(14.869)	(7.563)	(7.306)
Risultato del periodo	1.607	(9.455)	11.062
Patrimonio netto	(2.611)	(7.567)	4.956

Alla data del 30 giugno 2011 il capitale sociale è di Euro 10.603.100 suddiviso in numero 1.375.555 azioni ordinarie senza valore nominale.

Le azioni della Società sono ammesse alla negoziazione presso il Mercato MTA, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Il codice ISIN delle Azioni è il seguente: IT0003745962.

Alla data del 31 dicembre 2010 il capitale sociale era di Euro 9.403.100 suddiviso in numero 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

In data 23 febbraio 2011, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 800.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 10 febbraio 2011 al 23 febbraio 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 3,2772 per azione ed ha portato alla emissione di n. 244.111 nuove azioni della Società.

In data 18 marzo 2011, la Società ha richiamato una singola Tranche di aumento del capitale pari ad Euro 400.000. Il prezzo di emissione delle nuove azioni, calcolato nel periodo dal 7 marzo 2011 al 18 marzo 2011, applicato lo sconto del 5% è stato pari ad Euro 2,6745 per azione ed ha portato alla emissione di n. 149.561 nuove azioni della Società.

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie di Sintesi nel primo semestre 2010 raffrontata con lo stesso periodo dell'esercizio precedente:

Data emissione	N. Azioni emesse	Valore (in migliaia)
23/02/2011	244.111	800
18/03/2011	149.561	400
Totale azioni emesse	393.672	1.200

31-dic-10	Azioni emesse	30-giu-11
979.883	393.672	1.373.555

31-dic-09	Azioni emesse	30-giu-10
60.659.323	16.315.407	76.974.730

Con riferimento alle emissioni azionarie avvenute nell'esercizio 2011, si evidenzia che tali azioni non sono state ammesse alla quotazione di borsa.

11. Fondi del personale

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	47	497	(450)

L'importo si riferisce agli accantonamenti effettuati relativamente al fondo trattamento di fine rapporto. La variazione rispetto al 31 dicembre 2010 è conseguente a:

Saldo al 31 dicembre 2010	497
Incrementi per accantonamenti dell'esercizio	15
Liquidazioni dell'esercizio	(465)
Saldo al 30 giugno 2010	47

Si segnala che nel mese di febbraio a seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato da Rpx Ambiente (per i dettagli si rinvia al paragrafo "Eventi significativi nel corso del semestre") Rpx ha ceduto tutti i dipendenti alla B&P Recycling.

Alla data del 30 giugno 2011 l'effetto sul conto economico relativamente ai fondi del personale è di Euro 15 migliaia.

Il numero dei dipendenti suddiviso per categoria alla data del 30 giugno 2011 è il seguente:

Categoria	30-giu-11	N. Medio 2010
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	3	3
Operai	1	1
Totale	8	8

12. Fondi rischi e oneri

	30.06.2010	31.12.2009	Variazioni
Presentano un saldo di:	28	1.434	(1.406)

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Saldo al 31.12.10	Accanton.ti	Utilizzi/Storni	Riclassifica	Saldo al 30.06.11
Altri fondi rischi	28				28
Totale	28	-	-	-	28

Gli altri fondi rischi di Euro 28 migliaia sono stanziati a fronte di passività con scadenza e ammontare incerto; essi rappresentano la migliore stima dell'onere necessario per estinguere le obbligazioni attuali alla data del bilancio al 31 dicembre 2010.

Di seguito si fornisce dettaglio analitico della movimentazione degli Altri fondi rischi:

	Saldo al 31.12.10	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifica	Saldo al 30.06.11
Per garanzie rilasciate favore TBG nell'interesse della ex controllata GNT	24				24
Contenzioso CCIAA	4				4
Totale	28	-	-	-	28

Per la natura delle obbligazioni e la tempistica prevista per l'impiego delle risorse finanziarie nel contenzioso TBG, di pertinenza della Capogruppo, si rimanda al paragrafo Impegni e passività potenziali.

Il fondo di Euro 4 migliaia per il contenzioso CCIAA è riferito a sanzione irrogata dal Registro Imprese della Camera di Commercio per presunto ritardo relativo a deposito di atto riferito ad incarico società di revisione. La Società, obbligata in solido con gli esponenti del Consiglio di Amministrazione, ha presentato scritti difensivi ex art. 18 Legge 689/81 in data 1 agosto 2008.

I fondi stanziati nel passivo alla data del 30 giugno 2011 rappresentano la migliore stima dell'onere per estinguere l'obbligazione attuale alla data di riferimento della presente relazione.

13. Imposte differite passive

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Presentano un saldo di	-	51	(24)

L'importo è relativo al saldo netto tra imposte differite attive e passive, come segue:

	30-giu-11	31-dic-10
Imposte differite attive	613	613
Imposte differite passive	(613)	(664)
Totale imposte differite attive/(passive) nette	-	(51)

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliata come segue:

	Perdite pregresse
Saldo al 31 dicembre 2008	-
Effetto a conto economico	1.500
Saldo al 31 dicembre 2009	1.500
Effetto a conto economico per revisione	(887)
Saldo al 31 dicembre 2010	613

Le imposte differite passive di Euro 640 migliaia rappresentano l'appostazione, secondo l'aliquota vigente alla data di redazione del bilancio, delle imposte virtuali sulle differenze temporali tra il valore di carico degli immobili (terreni e fabbricati) ed il rispettivo valore riconosciuto a fini fiscali.

Si evidenzia in dettaglio la composizione delle passività per imposte differite:

	Valore al 31-dic-10	Accantonamenti	(Utilizzi)/(Rilasci)	Valore al 30-giu-11
Imposte differite passive relative a:				
Rivalutazione terreni e fabbricati	641		(641)	-
Attuarizzazione TFR	(1)		(1)	-
Leasing finanziario	24		(24)	-
Totale	664	-	(664)	-

Gli amministratori della controllata ritengono, allo stato attuale, che la controparte del contratto di affitto abbia la capacità finanziaria ad onorare i pagamenti futuri del canone definito, anche sulla base di riferite relazioni con i suoi clienti che manifestano un chiaro e continuato supporto finanziario e commerciale. Al momento non si ravvisano criticità nei pagamenti alla società.

14. Debiti verso banche e altre passività finanziarie

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	-	4.722	(4.722)

Il saldo della voce è così costituito:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Parte corrente:			
Finanziamento soci	-	1.235	(1.235)
Debiti verso banche	-	753	(753)

Debiti verso altri finanziatori	-	469	(469)
Finanziamenti passivi bancari	-	309	309
Totale corrente	-	2.766	(2.766)
Parte non corrente:			
Finanziamenti soci	-	926	(926)
Finanziamenti passivi bancari	-	1.030	(1.030)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Totale non corrente	-	1.956	(1.956)
Totale debiti verso banche e altre passività finanziarie	-	4.722	(4.722)

Non sono presenti passività finanziarie al 30 giugno 2011.

Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria netta della Società e del Gruppo alla data del 30 giugno 2011 raffrontata con la Posizione Finanziaria netta alla data del 31 dicembre 2010.

La posizione finanziaria netta del Gruppo è così analizzabile:

	<i>Note</i>	30-giu-11	<i>di cui verso parti correlate</i>	30-giu-10	<i>di cui verso parti correlate</i>
Cassa e altre disponibilità liquide per c/c bancari		502		940	
Liquidità	8	502		940	
Crediti finanziari correnti	5	-		70	
Debiti bancari correnti		-		(680)	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente		-		(166)	
Altri debiti finanziari correnti		-		(1.865)	(1.345)
Indebitamento finanziario corrente	14	-		(2.711)	(1.345)

Indebitamento finanziario corrente netto	502	(1.701)	<i>(1.345)</i>
Debiti bancari non correnti	-	(1.214)	
Altri debiti finanziari non correnti	-	(1.372)	<i>(1.372)</i>
Indebitamento finanziario non corrente	<i>14</i>	502	(2.586)
Totale indebitamento finanziario netto	502	(4.287)	<i>(2.717)</i>

Per quanto riguarda la posizione finanziaria della Società, si rimanda all'informativa inclusa nella Relazione intermedia sulla gestione.

15. Altri debiti non correnti

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	85	486	(61)

E sono costituiti in dettaglio dalle seguenti voci:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Debiti non correnti verso Agenzia Entrate	81	482	(401)
Debiti per cauzioni ricevute	4	4	-
Totale	85	486	(401)

L'importo di Euro 81 migliaia, riferito alla Capogruppo, è riferito alla parte non corrente del debito verso l'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il rimborso rateale del debito Irap ex esercizio 2006 riveniente dal piano di riparto della Rpx Industriale SpA in liquidazione, operazione definita nel corso del 2010.

L'importo di Euro 4 migliaia è riferito al deposito relativo al contratto di sub-affitto nei confronti di Bhn Srl.

16. Strumenti derivati valutati al fair value

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	-	28	-

Al 30 giugno 2011 non sono presenti strumenti derivati valutati al fair value.

L'importo di Euro 28 migliaia al 31 dicembre 2010 è relativo alla valutazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39, di un contratto di Interest Rate Swap (IRS) contro il rischio di variabilità dei tassi in relazione al mutuo ipotecario con la Banca Popolare di Novara caratterizzato da un tasso variabile pari all'Euribor 3 mesi più uno spread del 2,5% avente scadenza 30 aprile 2014.

17. Debiti commerciali e altri debiti correnti

	30.06.2011	31.12.2010	Variazioni
Presentano un saldo di:	6.935	12.047	(5.112)

Il saldo della voce è così costituito:

	30-giu-11	31-dic-10	Variazione
Debiti commerciali:			
Debiti verso fornitori nazionali	3.566	7.542	(3.976)
Debiti verso fornitori esteri	272	387	(115)
Totale debiti commerciali	3.838	7.929	(4.091)
Altri debiti correnti:			
Debiti tributari	437	1.190	(753)
Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	111	189	(78)
Debiti verso dipendenti	64	258	(194)
Debiti verso amministratori	774	932	(158)
Debiti verso sindaci	269	316	(47)
Debiti diversi	1.342	1.097	245
Debiti verso YA Global Investments	-	36	(36)
Debiti verso Bhn	100	100	-
Totale altri debiti correnti	3.097	4.118	(1.021)
Totale	6.935	12.047	(5.112)

18. Passività associate ad attività in via di dismissione

L'importo fa riferimento al complesso delle voci del passivo della società controllata RPX Ambiente S.r.l., destinate alla cessione e per le quali alla data del 30 giugno erano in corso trattative in prossimità di conclusione, poi finalizzate in data 4 agosto 2011 attraverso la sottoscrizione del contratto di cessione della controllata RPX alla FINAM S.r.l..

Di seguito il dettaglio delle voci del passivo della società controllata in via di dismissione:

	30/06/2011
Imposte differite passive	27
Debiti verso banche e altre passività finanziarie non correnti	883
Altri debiti non correnti	340
Strumenti derivati valutati al fair value	28
Totale passività non correnti	1.277
Altri debiti correnti	891
Debiti commerciali	2.483
Debiti verso banche e altre passività finanziarie	941
Totale passività correnti	4.314
TOTALE PASSIVO	5.591

X. Note al conto economico

Di seguito sono riassunti i dati di conto economico consolidati di Sintesi alla data del 30 giugno 2011, raffrontati con i medesimi dati al 30 giugno 2010.

19. Ricavi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	30-giu-11	30-giu-10	Variazione
Ricavi per servizi a Bhn Srl	7	17	(10)
Subtotale ricavi verso parti correlate	7	17	(10)
Ricavi da vendita di beni	-	2.456	(2.456)
Totale	7	2.473	(2.466)

Altri ricavi e proventi

	30-giu-10	30-giu-10	Variazione
Altri ricavi dalla gestione ordinaria	624	16	608
Sopravvenienze attive	2.313	442	1.871
Totale altri ricavi	2.937	458	2.479

I ricavi denominati sopravvenienze attive per la somma complessiva di Euro 2.313 migliaia sono relativi per valutazione della società controllata AQ Tech S.p.A. ceduta il 29 marzo 2011.

20. Costi operativi

	30-giu-11	30-giu-10	Variazione
Costi per materie prime e materiali di consumo	-	1.634	(1.634)
Costi per servizi	1.355	2.692	(1.337)
Costi del personale	247	857	(610)
Altri costi operativi	11	101	(90)
Totale costi operativi	1.613	5.284	(3.671)

Costi per materie prime e materiali di consumo

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Materie prime	-	1.312	(1.312)
Materiali di consumo	-	322	(322)
Totale	-	1.634	(1.634)

I costi per materie prime e materiali di consumo si sono notevolmente ridotti nel primo semestre 2011 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in conseguenza della cessazione dell'attività produttiva da parte di Rpx Ambiente avvenuta in data 21 febbraio 2011 a seguito del contratto di affitto di ramo d'azienda.

Costi per servizi

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Costi per servizi industriali	-	980	(980)
Costi per trasporti	-	5	(5)
Compensi amministratori e sindaci	463	382	81
Costi di revisione	23	70	(47)
Altri compensi professionali	172	614	(442)
Compensi per spese legali e notarili	204	104	100
Altre spese generali	379	269	110

Costi per godimento beni di terzi	85	156	(69)
Pro-rata Iva	29	112	(27)
Totale	1.355	2.692	(1.337)

In data 29 dicembre 2009 è stato stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale della Società sita in Via Solferino, 7 Milano. La locazione avrà la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Costi del personale

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Salari e stipendi	163	598	(435)
Oneri sociali	62	199	(137)
Trattamento di fine rapporto	11	39	(28)
Altri costi	21	21	-
Totale	247	857	(610)

Altri costi operativi

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Sopravvenienze passive	3	69	(66)
Penalità e sanzioni	5	14	(9)
Oneri diversi di gestione	3	18	(15)
Totale	11	101	(90)

21. Proventi e (oneri) finanziari

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Presentano un saldo di	(384)	(232)	(152)

La voce è così composta:

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Proventi finanziari:			
Interessi attivi bancari	3	3	-

Differenze attive su cambi	1	-	1
Totale proventi finanziari	4	3	1
Oneri finanziari:			
Interessi passivi bancari e su prestiti	-	108	(108)
Interessi passivi su debiti tributari	12	27	(15)
Commissioni fidejussioni ordinate	13	15	(2)
Interessi di mora	3	1	2
Interessi passivi verso socio Bhn Srl	-	3	(3)
Interessi passivi verso socio YA Global	234	81	153
Totale	262	235	27

22. Imposte sul reddito

	30-giu-11	30-giu-10	Variazioni
Presentano un saldo di	-	(523)	523

L'onere fiscale pari a Euro 523 migliaia è riferito alla controllata Rpx Ambiente e riguarda principalmente l'adeguamento delle imposte anticipate precedentemente accantonate in seguito all'analisi del nuovo Forecast 2010 e della revisione del Business Plan 2011-2014 così come commentato in Nota 6.

23. Altre componenti del conto economico complessivo (Risultato del gruppo di attività in via di dismissione)

	30-giu-11	31-dic-10	Variazioni
Presentano un saldo di	557	-	557

L'importo di Euro 557 migliaia rappresenta la quota di pertinenza del Gruppo dell'utile di RPX Ambiente S.p.A. nel primo semestre 2011.

24. Utile/(perdita) per azione

I semestre *I semestre 2010*

	<i>2011</i>	
Utile per azione (in unità di Euro)	1,299	(2,704)
Utile per azione diluita (in unità di Euro)	1,299	(2,704)

Il risultato base per azione è calcolato dividendo la perdita del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.

La Società negli ultimi esercizi non ha distribuito utili a causa delle perdite di gestione.

Il risultato diluito per azione è calcolato dividendo l'utile/(perdite) del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Società diluito per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno, rettificato per gli effetti diluitivi delle opzioni in essere.

In data 18 dicembre 2008, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti la Società ha emesso a favore di YA Global Investments LP n. 25 milioni di warrant gratuiti, di cui:

- a) n. 4 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2009 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- b) n. 4.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2010 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- c) n. 5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2011 (incluso) una azione della Società per ogni warrant esercitato;
- d) n. 5.5 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2012 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato;
- e) n. 6 milioni validi per sottoscrivere nei 60 giorni seguenti al 2 gennaio 2013 (incluso) una azione della Società per ogni warrant, esercitato.

Alla data attuale il numero dei warrant residui in circolazione risulta essere di n. 11.500.000 per i quali la validità di sottoscrizione decorrerà dai 60 giorni seguenti il 2 gennaio 2012 incluso.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, l'entità deve ipotizzare l'esercizio dei warrant dell'entità con effetto diluitivo.

Nel presente esercizio la conversione dei warrant in circolazione in azioni ordinarie ha un effetto antidiluitivo in quanto ridurrebbe la perdita per azione e quindi secondo le disposizioni dello IAS 33 il risultato per azione diluito coincide con il risultato per azione base.

In data 5 novembre 2010 l'assemblea degli azionisti ha deliberato di raggruppare le azioni rappresentative del capitale sociale – pari ad Euro 9.403.099,81 diviso in numero 97.988.328 azioni senza valore nominale – secondo un rapporto di n. 1 nuova azione per ogni n. 100 vecchie azioni detenute, con la conseguente riduzione del numero delle azioni rappresentative del capitale sociale stesso. Al fine di consentire l'esatta ripartizione del capitale sociale in funzione del predetto rapporto di raggruppamento, l'azionista di riferimento YA Global Dutch BV ha manifestato alla Società il proprio consenso all'annullamento (senza rimborso), da eseguire prima della data di efficacia dell'operazione, delle n. 28 azioni ordinarie a tal fine necessarie. Pertanto, il capitale sociale della Società, alla data del 31 dicembre 2010, a seguito dell'operazione di raggruppamento, è rappresentato da n. 979.883 azioni ordinarie senza valore nominale.

Come previsto dallo IAS 33, se il numero delle azioni ordinarie e delle potenziali azioni ordinarie in circolazione diminuisce a seguito di raggruppamento di azioni, il calcolo

dell'utile/(perdita) base per azione e diluito deve essere rettificato con effetto retroattivo per tutti gli esercizi precedenti. Pertanto, il calcolo dell'utile/(perdita) dell'esercizio 2010 è adeguato utilizzando il numero medio delle azioni dell'esercizio 2011.

Di seguito sono esposti le perdite e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base e diluita:

Utile/(perdita) per azione base	I semestre 2011	I semestre 2010
Utile (perdita) netto di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	1.607	(3.345)
Numero medio delle azioni ordinarie (nr./000)	1.237	1.237
Utile (perdita) base per azione ordinaria	1,299	(2,704)

Utile/(perdita) per azione diluito	I semestre 2011	I semestre 2010
Utile (perdita) netto di spettanza del Gruppo attribuibile agli azionisti ordinari (Euro)	1.607	(3.345)
Numero medio delle azioni post opzione (nr./000)	1.237	1.237
Utile (perdita) diluito per azione ordinaria	1,299	(2,704)

XI. Rapporti verso parti correlate

Rapporti patrimoniali intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra la Società e le parti correlate alla data del 30 giugno 2011 e alla data del 31 dicembre 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	14	56		
Bhn Srl	15		233	
YA Global Investments				
Amministratori			774	
Collegio sindacale			270	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	29	56	1.311	-

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
-----------------------	--	--	--	-----------

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
RPX Ambiente Srl	49	194		5
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			752	
Collegio sindacale			258	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	89	194	1.449	2.167

Rapporti economici intrattenuti dalla Società con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra la Società e le parti correlate, nel primo semestre 2011 e nel primo semestre 2010 (i dati sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
RPX Ambiente Srl	26		3	
Bhn Srl	7	(24)		
YA Global Investments				(234)
Amministratori		(361)		
Collegio sindacale		(35)		
Totale	33	(420)	3	(234)

(in migliaia di Euro)				30-giu-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
RPX Ambiente Srl	50		2	
Bhn Srl	17	(91)		(3)
YA Global Investments				(81)
Amministratori		(278)		
Collegio sindacale		(30)		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		(17)		
Totale	67	(416)	2	(84)

Rapporti patrimoniali intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti patrimoniali in essere tra il Gruppo e le parti correlate alla data del 30 giugno 2011 e alla data del 31 dicembre 2010 (gli importi sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	15		233	
YA Global Investments				
Amministratori			862	
Collegio sindacale			341	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Totale	15	-	1.470	-

(in migliaia di Euro)				31-dic-10
	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Bhn Srl	40		361	
YA Global Investments			36	2.162
Amministratori			828	
Collegio sindacale			317	
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)			8	
Cocco Sandro (amministratore Rpx Ambiente)			34	
Luciano Pazzoni (amministratore Rpx Ambiente)			7	
Totale	40	-	1.591	2.162

Rapporti economici intrattenuti dal Gruppo con parti correlate

Di seguito si riporta tabella comparativa dei rapporti economici intervenuti tra il Gruppo e le parti correlate, nel primo semestre 2011 e nel primo semestre 2010 (i dati sono espressi in migliaia di euro).

(in migliaia di Euro)				30-giu-11
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	7	(24)		
YA Global Investments				(234)
Amministratori		(374)		
Collegio sindacale		(47)		
Totale	7	(445)	-	(234)

(in migliaia di Euro)				30-giu-10
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Proventi finanziari	(Oneri) finanziari
Bhn Srl	17	(91)		(3)

YA Global Investments				(81)
Amministratori		(301)		
Collegio sindacale		(8)		
Ballarini Sergio (amministratore Rpx Ambiente)		(17)		
Totale	17	(417)	-	(84)

I rapporti patrimoniali in essere con Bhn al 30 giugno 2011 sono ascrivibili a:

- Euro 15 migliaia derivante dal credito residuo relativo ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti;
- Euro 233 migliaia derivante dal debito residuo relativo al contratto con l'Advisor, dal debito residuo relativo alle prestazioni effettuate dal socio Bhn e dalla cessione di debiti intervenuta nell'esercizio.

I rapporti economici intervenuti con Bhn nel primo semestre 2011 sono riconducibili a:

- Euro 7 migliaia riferito ai canoni di sublocazione e ai servizi di segreteria e accessori dei precedenti;
- Euro 24 migliaia riferito alla commissione trimestrale pari allo 0,5% (2,00% annualizzato) calcolata sul costo di acquisto della società Aq Tech SpA, rettificato in aumento dall'Indebitamento Finanziario Netto quale risultante dalla situazione contabile di ogni partecipazione acquisita o posseduta dalla società acquisita.

I rapporti economici intervenuti con YA Global Investments LP nel primo semestre 2011 sono:

- Euro 234 migliaia riferito alle commissioni sui finanziamenti ricevuti da YA Global Investments LP.

I rapporti patrimoniali in essere con Sandro Cocco al 30 giugno 2011 sono riconducibili a:

- Euro 34 migliaia relativi a onorari da liquidare per attività di assistenza e consulenza svolta a favore di Sintesi in relazione all'attività amministrativa, organizzativa e societaria.

Si precisa inoltre che ai sensi del contratto di Stand – by Equity Distribution Agreement sottoscritto in data 10 novembre 2008, nel corso dell'esercizio 2011 è stato imputato direttamente a patrimonio netto l'importo di Euro 60 migliaia riconosciuto a titolo di commissioni a favore di Bhn Srl calcolato sulle "tranche" del SEDA richiamate dalla Società.

XII. Impegni e passività potenziali

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La Società ha rilasciato :

"Garanzie a favore di terzi" nell'interesse della ex controllata Global Network Telephone GmbH (di seguito "GNT") (fallita in data 1 novembre 2004) per un totale di Euro 1.418 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 920 migliaia a favore di Technologie Beteiligungs Gesellschaft mbH (di seguito "TBG") per finanziamenti concessi alla ex controllata GNT GmbH;
- Euro 300 migliaia a favore di MCI WorldCom GmbH per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH;

- Euro 198 migliaia a favore di Singtel Europe Ltd. per forniture concesse alla ex controllata GNT GmbH.

In data 22 giugno 2006 TBG richiedeva contro la Società un primo decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 10.000 in linea capitale, oltre spese del procedimento per Euro 157 e così per un totale di Euro 10.157.

Contro questo primo decreto ingiuntivo la Società non proponeva opposizione e pertanto il decreto diveniva esecutivo. Sulla base di questo decreto TBG notificava in data 13 luglio 2007 atto di precetto contro la Società che in data 3 marzo 2008 provvedeva a pagare Euro 10.811.

In data 14 maggio 2008 TBG richiedeva contro la Società un secondo decreto ingiuntivo per Euro 902.933 oltre spese del procedimento per Euro 2.175 e così per un totale di Euro 905.105.

La Società ha proposto opposizione al suddetto decreto ed in data 30 luglio 2010 ha raggiunto una transazione giudiziale con TBG, mediante la quale TBG ha rinunciato agli interessi maturati sul capitale dovuto di Euro 902.933 a partire dal 1 novembre 2004 e Sintesi si è obbligata a pagare il suddetto importo in sette rate mensili di Euro 128.990 cad. a partire dal 1 settembre 2010. Il credito di TBG pari a nominali Euro 902.932,97 è stato poi acquistato, a determinate condizioni, da Bhn S.r.l. che si è impegnata a perfezionare tale acquisto attraverso sette singoli contratti di cessione, di cui il primo regolarmente perfezionato. Poiché Bhn non ha completato i successivi contratti di cessione del credito con TBG, il contratto quadro di cessione tra gli stessi è da intendersi ora risolto; d'altra parte Sintesi non ha pagato le rate della transazione giudiziale, TBG potrebbe agire in via monitoria verso l'Emittente per ottenere il pagamento del proprio residuo credito. Sono tuttavia in corso trattative tra la Società e TBG per la definizione della posizione debitoria di Sintesi.

La Società, a fronte delle suddette garanzie, aveva ottenuto a sua volta, nel corso dell'esercizio 2004, una lettera di garanzia da parte della ex controllante SMI Srl per un ammontare massimo pari al 50% di quanto garantito dalla Società.

L'importo complessivamente accantonato dalla Società a fronte delle suddette garanzie rilasciate è pari, alla data del 31 dicembre 2010, ad Euro 827 migliaia, di cui Euro 803 migliaia riclassificati tra gli altri debiti correnti per la società TBG.

Si segnala che la Società ha sottoposto alla controparte una proposta di ridefinizione del debito tramite il loro legale italiano.

Garanzie prestate nell'interesse di RPX Ambiente per un totale di Euro 2.490 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 240 migliaia in favore di un istituto di credito a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultimo a RPX Ambiente per l'emissione di fidejussione a favore dell'Agenzia delle Entrate a garanzia di debiti tributari iscritti a ruolo per i quali la stessa ha ottenuto un piano di dilazione avente scadenza 31 marzo 2011;
- Euro 2.250 migliaia in favore della Banca Popolare di Novara a garanzia dell'affidamento concesso da quest'ultima a Rpx Ambiente per l'ottenimento di un fido di complessivi Euro 2.238 migliaia da utilizzarsi per Euro 750 migliaia sotto forma di anticipo fatture, Euro 1.338 migliaia, sotto forma di mutuo fondiario con validità fino al 30 aprile 2015 ed Euro 150 migliaia con validità fino al 30 aprile 2014 utilizzabile per operazioni di derivati non strutturati con durata superiore a 5 anni.

Si rammenta che nel contratto di cessione della controllata RPX Ambiente siglato il 4 agosto 2011 con FINAM Srl viene concessa manleva in favore di Sintesi per le obbligazioni derivanti

dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

“**Fidejussioni ordinate a banche**” nell’interesse della Società per un totale di Euro 3.157 migliaia, in dettaglio così composte:

- Euro 3.157 migliaia per Fidejussione bancaria in favore dell’Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il puntuale pagamento di debiti tributari oltre interessi, iscritti a ruolo per la somma di Euro 2.602 migliaia in linea capitale, per i quali la Società ha ottenuto un piano di dilazione in 42 rate con decorrenza 30 aprile 2008 e scadenza 30 settembre 2011. Alla data del 30 giugno 2011 il debito residuo garantito ammonta ad Euro 266 migliaia, di cui Euro 264 migliaia in linea capitale iscritto fra le passività correnti oltre interessi a scadere per Euro 2 migliaia;

Garanzie prestate da Rpx Ambiente:

- ipoteca di primo grado sullo stabilimento di S. Daniele Po, Cremona, a favore della Banca Popolare di Novara a fronte dell’erogazione del mutuo a medio termine di Euro 1.500 migliaia;

La probabilità di escussione è correlata al grado di adempienza della società ai propri obblighi sottostanti, che sulla base degli accordi intervenuti, la società ritiene di essere in grado di onorare.

Impegni

In data 29 dicembre 2009 la Società ha stipulato un contratto di locazione per la nuova sede legale in Via Solferino, 7 Milano. La locazione avrà la durata di sei anni con decorrenza dal 1 marzo 2010 al 28 febbraio 2016, il canone è pari ad Euro 150 migliaia per anno. La Società avrà comunque la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto a partire dal 1 settembre 2012.

Nel seguito vengono evidenziati i canoni a scadere:

	30-giu-11
Entro 1 anno	150
Da 1 a 5 anni	550
Oltre 5 anni	-
Totale	700

Aggiornamento sui principali contenziosi legali della Società e del Gruppo

TBG

Vedasi quanto indicato nel paragrafo sopra riportato “Garanzie a favore di terzi”.

Contenzioso con Aesse Srl in liquidazione

In data 5 luglio 2006 Aesse Srl ha notificato alla Società un atto di citazione con cui chiedeva la condanna della Società al pagamento di Euro 700 migliaia a titolo di corrispettivo dell’acquisto del marchio “Alchera Strategic Vision” oggetto dell’opzione concessa da Aesse Srl ad Alchera, che sarebbe stata esercitata dalla Società in via di fatto senza procurare il pagamento del prezzo da parte della ex controllata, nonché a titolo di risarcimento del danno arrecato al marchio dall’associazione al fallimento di Alchera. La Società ha chiesto il rigetto della domanda per carenza di legittimazione di Aesse Srl, sostenendo inoltre di non essere mai stata parte contrattuale né di aver tenuto alcun comportamento illegittimo verso la sua ex controllata. All’udienza tenutasi in data 20 settembre 2007 il giudice si è riservato di decidere sulle istanze istruttorie formulate da Aesse, istanze alla cui ammissione la Società si è opposta formulando, a

sua volta, istanze di prova contraria. Con ordinanza del 21 – 24 settembre 2007, il Giudice, sciogliendo la riserva, rigettava le istanze istruttorie, in quanto ritenute irrilevanti ai fini del giudizio, e dunque ritenuta la causa matura per la decisione, aveva fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni per il giorno 4 dicembre 2008. In tale udienza, causa assenza per maternità del Giudice, l'udienza di precisazione delle conclusioni è stata rinviata al 27 settembre 2011, ore 9.30 ed in seguito differita all'11 ottobre 2011. In data 11 ottobre 2011 si è tenuta l'udienza di precisazione delle conclusioni nel corso della quale il Giudice ha trattenuto la causa in decisione assegnando alle parti i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica, in esito alle quali il Giudice dovrebbe emettere la sentenza, verosimilmente, nei primi mesi del 2012. In relazione a tale contenzioso la Società non ha ritenuto necessario costituire un apposito fondo rischi in quanto ritiene non probabile il rischio di soccombenza in sede giudiziaria e il conseguente obbligo di pagamento.

Contenzioso con RSM Italy SpA.

Il Tribunale di Roma in data 17 maggio 2007, su istanza della RSM Italy SpA (già H Audit Srl), ha ingiunto alla Società di pagare l'importo di Euro 120.000 a titolo di prestazioni professionali prestate al Gruppo nell'esercizio 2004. In data 19 luglio 2007 la Società ha proposto opposizione contestando la fondatezza della pretesa e chiedendo il risarcimento del danno per mancata diligenza nell'espletamento del mandato della ricorrente. All'udienza del 21 febbraio 2008 si è costituita la RSM Italy SpA insistendo nelle proprie domande. La causa è stata rinviata al 19 giugno 2008 con concessione dei termini ex art. 183, VI comma, c.p.c. Il Tribunale di Roma, fuori udienza, ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto ed il relativo importo, peraltro accantonato, è stato interamente corrisposto dalla Sintesi nell'aprile 2008.

All'udienza del 13 novembre 2008 il Giudice ha nominato un consulente tecnico d'ufficio, al quale è stato affidato l'incarico di valutare la congruità e correttezza dell'operato della controparte. La Società ha proceduto alla nomina di un proprio consulente tecnico di parte.

Il giorno 21 settembre 2009 il C.T.U. ha depositato la propria relazione peritale; i consulenti di parte si sono riservati di integrare quanto già riportato nella relazione peritale, con proprie note a maggiore precisazione di quanto ivi esposto. All'udienza tenutasi in data 4 novembre 2009 il Giudice ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 21 dicembre 2011.

Nelle more le parti hanno definito in via transattiva la su indicata controversia dichiarando di aver definitivamente regolato, con il pagamento dell'importo di cui al decreto ingiuntivo opposto, pagamento definitivamente trattenuto dalla RSM Italy SpA, ogni loro pretesa connessa e/o comunque dipendente dal giudizio di quo, con conseguente abbandono dello stesso a spese di lite compensate.

Azione di responsabilità verso Carlo Corba Colombo

In data 28 giugno 2010 è stato consegnato agli Ufficiali Giudiziari di Milano l'atto di citazione introduttivo dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore di RPX Ambiente Srl, dr. Carlo Corba Colombo.

La causa in oggetto è stata promossa dalla Società, nella sua qualità di socio unico di RPX Ambiente Srl, giusta le disposizioni di cui all'art. 2476 cod. civ.

Oltre al dr. Corba Colombo, sono stati chiamati in causa, quali responsabili in solido degli atti di mala gestio imputati al dr. Carlo Corba Colombo, taluni ex amministratori ed ex sindaci succedutisi nella carica negli scorsi esercizi, unitamente alla società di revisione BDO SpA. La citazione è stata altresì estesa anche a RPX Ambiente Srl, nella sua qualità di litisconsorte necessario nel giudizio de quo.

La prima udienza del procedimento, fissata in citazione, in ragione della residenza estera di taluno dei convenuti (fra cui il dr. Corba Colombo), al 15 aprile 2011 è stata differita a seguito di chiamata in causa di terzo da parte dei convenuti, al giorno 29 novembre 2011.

Ricorso Consob ex art. 152 comma 2 D.lgs 5/98 per i provvedimenti ai sensi art. 2409 c.c.

In data 29 dicembre 2010 è stato notificato alla Società un ricorso promosso avanti al Tribunale di Milano dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, come successivamente modificato e integrato ("TUF"), per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza sull'operato degli amministratori.

Il Tribunale di Milano, visto il ricorso promosso dalla Consob, ha fissato l'udienza in camera di consiglio del 28 gennaio 2011 avanti al collegio per la discussione del ricorso, fissando al 24 gennaio 2011 il termine a disposizione delle controparti per il deposito di memorie e documenti.

In data 28 gennaio 2011 si è tenuta avanti il Tribunale di Milano l'udienza per la discussione del ricorso promosso dalla Consob ai sensi dell'art. 152, comma 2, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per l'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2409 del cod.civ. in relazione ad asserite gravi irregolarità poste in essere dal Collegio Sindacale della Società.

Il collegio giudicante, all'esito della discussione, ha disposto un rinvio all'udienza al 29 aprile 2011 dando termine a Consob fino al 4 aprile 2011 per il deposito di una memoria di replica alla memoria di costituzione della Società e un ulteriore termine a quest'ultima fino al 19 aprile 2011 per il deposito di eventuali controdeduzioni.

Nel corso dell'udienza, i Sig.ri Gianfranco Meroni e Maria Concetta Cimmarrusti, a tale data rispettivamente presidente del Collegio Sindacale e sindaco effettivo della Società, hanno inoltre rappresentato l'intenzione di rassegnare le dimissioni dalla carica, dichiarando di essere addivenuti a tale determinazione nell'esclusivo interesse della Società a fronte dell'iniziativa della Consob e pur nella convinzione di aver operato in ottemperanza ai doveri di legge.

In pari data il Collegio Sindacale nella sua intierezza ha rassegnato le dimissioni, rimanendo tuttavia in carica in regime di prorogatio sino al giorno 29 marzo 2011, data in cui l'assemblea dei soci della Società ha nominato il nuovo organo di controllo, nelle persone dei Signori Raffaele Grimaldi (Presidente), Andrea Bernava e Giuseppina Grazia Carbone (Sindaci Effettivi), Carola Colombo e Fabio Mascherpa (Sindaci Supplenti).

In data 1 aprile 2011, la Consob ha depositato una succinta memoria autorizzata, riservandosi "di esprimere ogni valutazione in merito alla prosecuzione" del Procedimento in occasione dell'udienza del 29 aprile.

In data 19 aprile 2011 la Società ha depositato le proprie controdeduzioni alla memoria autorizzata di Consob del 1 aprile 2011.

All'udienza del 29 aprile 2011 il collegio si è riservato sulle conclusioni formulate dalla Parti.

Con decreto depositato in data 3 maggio 2011, il giudice, sciogliendo la riserva, ha disposto un ulteriore rinvio al 16 settembre 2011, dando al contempo termine al collegio sindacale in carica affinché depositi entro il 15 luglio 2011 una relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA e termine alle controparti al 30 luglio 2011 per formulare eventuali osservazioni sulla relazione.

All'udienza del 16 settembre 2011 il Collegio giudicante ha accolto l'istanza presentata dal Collegio Sindacale concedendo allo stesso un differimento del termine al 15 ottobre 2011 per il deposito della relazione dettagliata sulle operazioni di acquisto e rivendita della partecipazione in AQ Tech SpA, ha altresì assegnato alla Società termine fino al 15 novembre 2011 per il deposito di una memoria contenente eventuali deduzioni sulla predetta relazione nonché un

aggiornamento relativo al cambiamento dell'assetto societario di recente intervenuto e alla Consob e al Pubblico Ministero termine fino al 5 dicembre 2011 per eventuali deduzioni.

La prossima udienza è fissata per il giorno 16 dicembre 2011.

Ricorso per ingiunzione ricevuto dalla società di revisione

In data 28 aprile 2011 la Società ha ricevuto ricorso per ingiunzione di pagamento dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'importo di Euro 308 migliaia, debito presente in bilancio al 31 dicembre 2010.

Si rappresenta, altresì, che la società di revisione nel medesimo provvedimento ha avanzato una richiesta di onorari per ulteriori Euro 1.000 migliaia, a fronte di accantonamenti prudenziali effettuati dalla Società per Euro 731 migliaia in attesa di ulteriori verifiche in merito alla validità ed alla quantificazione di un eventuale credito nei loro confronti, con riferimento alle attività svolte dalla medesima avuto riguardo: i) ai prospetti contabili pro-forma relativi alle operazioni straordinarie intraprese dalla Società nel corso dell'esercizio; ii) al rilascio dei pareri di congruità relativi ai connessi aumenti di capitale; e iii) all'integrazione dei compensi relativi alla revisione contabile della Società relativamente ai bilanci precedenti.

La Società avverso tale decreto ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo con udienza fissata per il giorno 30 novembre 2011.

Tenuto conto, da un lato, della circostanza che la predetta richiesta appare largamente eccedente i corrispettivi originariamente stimati e quelli corrisposti alla stessa PricewaterhouseCoopers S.p.A. in relazione ad incarichi simili e, dall'altro, che la Società ha contestato le modalità di esecuzione delle predette attività, si segnala che le decisioni assunte prudenzialmente dalla Società non rappresentano, neanche implicitamente, un riconoscimento di un altrui diritto e potranno essere oggetto di variazione nell'ambito dei successivi documenti contabili ove venisse verificata l'insussistenza di pretese della società di revisione.

Isabella Lamera

In data 26 settembre 2011, la dott.ssa Isabella Lamera, ex consulente della Società, a mezzo del proprio legale di fiducia inviava missiva con la quale chiedeva il pagamento dell'importo di Euro 33.494,51 a fronte di prestazioni professionali rese in favore della Società.

La Società, contestando la richiesta di pagamento avanzata dalla dott.ssa Lamera, ha notificato alla stessa atto di citazione in prevenzione con prima udienza fissata per il giorno 24 aprile 2012.

Kon

In data 9 giugno 2011 è stato notificato alla Società un decreto ingiuntivo con la quale la società KON ha chiesto alla stessa il pagamento dell'importo di Euro 214.000,00 a fronte di prestazioni professionali rese in suo favore.

La Società avverso tale ingiunzione di pagamento ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo; tale causa di opposizione, allo stato pendente avanti al Tribunale di Milano, verrà chiamata nel mese di gennaio 2012.

Studio Alfa

In data 17 ottobre 2011 è stato notificato alla Società decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 191.760,04.

La Società avverso tale ingiunzione ha proposto atto di citazione in opposizione a decreto ingiuntivo citando controparte avanti il Tribunale di Milano per il giorno 30 maggio 2012.

Meroni – Specchio - Cimmarrusti

La Società ha notificato alle controparti, in contestazione delle pretese avanzate dalle stesse, atto di citazione in prevenzione e la prima udienza è fissata per il giorno 29 giugno 2012.

Global Management Group

Nel mese di luglio 2010 la Società ha notificato alla controparte, al fine di contestare la pretesa avanzata da quest'ultima per prestazioni professionali di Euro 135.000,00 , un atto di citazione in prevenzione. Il giudizio è pendente avanti il Tribunale di Milano e la prima udienza è fissata per il giorno 24 febbraio 2012.

In data 4 ottobre 2011 controparte ha notificato alla Società un decreto ingiuntivo per un importo complessivo di Euro 111.996,18.

Studio legale CBA

La Società ha notificato alla controparte un atto di citazione al fine di contrastare la pretesa creditoria avanzata dalla stessa ammontante ad Euro 62.000,00.

Il giudizio è incardinato avanti al Tribunale di Milano e non vi è ancora provvedimento di fissazione dell'udienza.

Funaro

In data 27 ottobre 2011 è stato notificato un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 33.304,23. L'udienza di comparizione delle parti è prevista per il giorno 14 dicembre 2011 avanti al Tribunale di Milano.

Emmebuilding S.r.l.

In data 26 ottobre 2011 è stato notificato alla Società un decreto ingiuntivo per l'importo di Euro 4.229,24.

Tavellin

In data 9 agosto 2011 è stato notificato un atto di pignoramento presso terzi per il complessivo importo di Euro 101.442,82 . L'udienza di comparizione delle parti era prevista per il giorno 3 ottobre 2011 avanti al Tribunale di Milano.

Aggiornamento sui principali contenziosi legali di Rpx Ambiente e sulle possibili passività potenziali

Giove Due s.s.

In data 8 febbraio 2010 RPX ha depositato ricorso per ingiunzione di pagamento nei confronti di Giove Due s.s. e Colombo & C. S.r.l., società correlate all'ex amministratore dr. Carlo Corba Colombo, per sentirle condannare in via solidale fra loro, alla restituzione della somma di Euro 140 migliaia oltre interessi. Il decreto ingiuntivo richiesto è stato emesso dal Tribunale di Milano e notificato alle società debentrici in data 4 marzo 2010. In data 17 aprile 2010 Giove Due s.s. e Colombo & C. S.r.l hanno proposto opposizione chiedendo il rigetto delle domande dell'attrice e chiamando in causa la Società Invest Eco SA. La prima udienza del procedimento, originariamente chiamata per il 9 febbraio 2011, è stata differita d'ufficio al 25 maggio

2011 a fronte della domanda riconvenzionale promossa da Invest Eco, terzo chiamato da Giove Due s.s. e Colombo & C Srl, nei confronti di Rpx Ambiente.

All'udienza del 25 maggio 2011 il Giudice ha concesso la provvisoria esecutorietà del decreto ingiuntivo opposto, rinviando per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 22 novembre 2011.

In data 28 luglio 2011, a soli fini transattivi, senza che ciò costituisca riconoscimento alcuno delle pretese di Rpx Ambiente e anche al fine di evitare l'alea e i costi del giudizio, la Colombo

& C. e la Giove Due hanno provveduto ad effettuare il bonifico per l'importo di Euro 140.000, oltre a Euro 8.150 a titolo di interessi, in favore di Sintesi SpA su delegazione di Rpx Ambiente.

Il giudizio verrà abbandonato dalle parti a spese compensate mediante mancata comparizione all'udienza del 22 novembre 2011 e alle successive.

Invest Eco S.A.

In data 3 marzo 2010, la società lussemburghese Invest Eco S.A., per il tramite del proprio difensore, ha richiesto in via stragiudiziale alla RPX Ambiente il pagamento della somma complessiva di Euro 544.575 (Euro 390.422 in linea capitale ed Euro 154.152 per interessi) dovuta, secondo la tesi della controparte, a titolo di prezzo residuo per la cessione del "finanziamento soci pattuita nel contratto di compravendita delle azioni della Service Your Metal s.r.l. stipulato in data 10 aprile 2003".

Successivamente, Invest Eco 2000 SA, azionando giudizialmente la pretesa creditoria già fatta oggetto di richiesta stragiudiziale, ha richiesto ed ottenuto dal Tribunale di Milano il decreto ingiuntivo n.10147/2010 in forma provvisoriamente esecutiva che è stato notificato a RPX Ambiente in data 9 aprile 2010 unitamente all'atto di precetto, portante una intimazione di pagamento per la somma complessiva di Euro 465.430. RPX Ambiente, per il tramite dei propri legali, ha proposto immediatamente opposizione a decreto ingiuntivo. Contestualmente all'opposizione, RPX Ambiente ha altresì proposto istanza ex art. 649 cpc per la revoca o sospensione della provvisoria esecutività del decreto opposto. L'udienza camerale per la discussione dell'istanza di sospensione si è tenuta il 29 giugno u.s. e quindi subito rinviata al 1° luglio 2010. All'esito di tale udienza, il Giudice, considerata la sussistenza di gravi motivi, sciogliendo la riserva, ha accolto la domanda di RPX Ambiente volta ad ottenere la sospensione della provvisoria esecuzione del decreto. Con ordinanza emessa all'esito della successiva udienza dell'8 febbraio 2011, il Giudice - previa assunzione di taluni mezzi istruttori (ordini di esibizioni di documenti) - ha fissato l'udienza di precisazione delle conclusioni per il 20 settembre 2011, all'esito della quale la causa dovrebbe essere trattenuta in decisione. Nelle more, Invest Eco 2000 SA, sulla base del precitato decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo, ha pignorato lo stabile industriale della RPX Ambiente sito nel comune di San Daniele Po a Cremona; RPX Ambiente ha già proposto ricorso ai sensi artt. 615 e 617 c.p.c. avanti il giudice dell'esecuzione di Cremona affinché abbia a sospendere la medesima. In data 29 luglio 2010 si è tenuta l'udienza di discussione a seguito della quale il Giudice di Cremona ha fissato una nuova udienza al 26 novembre 2010. A tale udienza si è riservato di decidere sulla richiesta di sospensione del procedimento. Con provvedimento del 15 marzo 2011, assunto a scioglimento della riserva di cui sopra, il Giudice ha quindi sospeso il procedimento di esecuzione forzata.

Nonostante la sospensione dell'efficacia del decreto ingiuntivo opposto, la Società ha comunque disposto in via prudenziale lo stanziamento dell'intero importo azionato in via monitoria dalla Invest Eco S.A., al netto degli interessi legali come ex adverso richiesti in quanto non dovuti ai sensi e per gli effetti dell'art. 1224 c.c., attesa l'assenza di formale costituzione in mora di RPX Ambiente.

Cesare Corba

Con ricorso ex art. 414 e seguenti c.p.c. depositato avanti al Tribunale di Cremona – sezione del lavoro – in data 16 dicembre 2010 il Signor Cesare Corba, ex funzionario di RPX Ambiente, chiede l'accertamento della illegittimità del licenziamento e la condanna della medesima alla sua reintegrazione nel posto di lavoro ed al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali oltre al pagamento di Euro 4.000 che sarebbero stati illegittimamente trattenuti dalla RPX. La società ha svolto domanda riconvenzionale per la somma di Euro 12.000 illegittimamente prelevati dal sig. Corba dal conto corrente della società. La prima udienza, originariamente

fissata per il 22 febbraio 2011, a seguito della domanda riconvenzionale è stata differita al 5 luglio 2011.

All'udienza del 5 luglio 2011 il Giudice ha esperito un assai approfondito tentativo di conciliazione, conclusosi con una proposta transattiva formulata dallo stesso giudice e messa a verbale. La controversia potrebbe essere chiusa, a detta del giudice, con il pagamento della somma di Euro 36.200 lordi (di cui però Euro 4.000 netti, a titolo di restituzione di quanto trattenuto al momento della risoluzione del rapporto), oltre alle spese legali, che la controparte ha quantificato in Euro 6.000.

La trattazione della causa è stata rinviata al 30 settembre 2011.

Carbognani Srl

E' stato notificato in data 3 maggio 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 11.912, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di mancato pagamento fornitura merci.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite.

Cenci Srl

E' stato notificato in data 13 aprile 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 11.882, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di mancato pagamento prezzo noleggio compressore e prestazioni di manutenzione e riparazioni.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite.

Mewa S.r.l.

E' stato notificato in data 6 giugno 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 4.974, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di mancato pagamento prezzo noleggio beni.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite.

PriceWaterhousecoopers

E' stato notificato in data 21 marzo 2011 il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo e il precetto dell'importo di Euro 165.074, oltre spese e interessi, a titolo di corrispettivo per l'attività di revisione dei bilanci per il triennio 2008-2010, controlli iva e revisione contabile.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito.

CO.RE.PLA.

E' stato notificato in data 6 giugno 2011 il decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo per l'importo di Euro 608.996, oltre interessi ex d.lgs n. 231/02 e spese di lite per circa Euro 5.000, a titolo di mancato pagamento fornitura merci.

La controparte, pur avendo il titolo provvisoriamente esecutivo, non ha notificato il precetto.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite

Trasporti Varacalli Srl

E' stato notificato in data 10 giugno 2011 il decreto ingiuntivo non provvisoriamente esecutivo dell'importo di Euro 3.319, oltre spese e interessi ex d.lgs n. 231/02, a titolo di servizi di trasporti non saldati.

La società sta valutando le azioni da intraprendere in merito, anche in ottica di un bonario componimento della lite

Levio Loris Srl

Le parti avevano raggiunto un accordo in forza del quale RPX si impegnava al pagamento rateale di Euro 250.000 (Euro 50.000 allo scambio degli originali; il residuo in 30 rate mensili), evitando così la costituzione in giudizio.

Successivamente, RPX Ambiente non ha inoltrato l'originale della transazione firmata ed all'udienza del 6 luglio 2011 (udienza di rinvio della prima per la pendenza di trattative), costituitasi la società, il giudice ha rinviato il procedimento all'udienza del 19 ottobre 11 per esame della comparsa.

Problematiche ambientali

In data 28 marzo 2002 e 3 aprile 2002 la Polizia Provinciale Ambientale di Cremona ha emesso due verbali di ispezione a carico di RPX Ambiente, avente il proprio sito produttivo presso lo stabilimento di San Daniele Po (CR); successivamente, in data 17 aprile 2002, la Polizia Provinciale di Cremona ha emesso un verbale di accertamento e trasgressione. Successivamente la Polizia Provinciale di Cremona ha trasmesso gli atti al pubblico ministero il quale ha avviato due procedimenti penali: il primo in capo all'ex amministratore delegato di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento della medesima per i reati di (i) svolgimento di attività di recupero e smaltimento di rifiuti in mancanza della prescritta autorizzazione; (ii) mancata osservanza dei divieti di scarico diretto nelle acque sotterranee e nel sottosuolo. Per i medesimi reati è stato contestualmente avviato un secondo procedimento penale in capo all'ex presidente del Consiglio di Amministrazione di RPX Ambiente e all'ex direttore di stabilimento di RPX Ambiente.

I procedimenti si sono conclusi con esiti discordanti e la Società è in attesa di ricevere copia delle relative sentenze per meglio valutare le iniziative da adottare.

Certificato prevenzione incendi

La realizzazione di alcune opere civili ed impiantistiche in materia di anti incendio, ha permesso alla società di ottenere il nuovo certificato provvisorio di prevenzione agli incendi da parte dei Vigili del Fuoco.

XIII. Eventi rilevanti avvenuti dopo la chiusura del periodo intermedio

Acquisizione partecipazione Investimenti e Sviluppo SpA

In data **4 agosto 2011** la Società ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 29,971% di Investimenti e Sviluppo SpA da AC Holding Srl, azionista di riferimento sia di Investimenti e Sviluppo SpA che della Società. Investimenti e Sviluppo SpA è una società quotata alla Borsa Italiana che svolge attività di acquisizione di partecipazioni. In particolare, la società effettua investimenti diretti di maggioranza o di minoranza in società di piccole e medie dimensioni, quotate e non quotate. L'accordo prevede l'acquisto da parte di Sintesi di n. 3.776.373 azioni ordinarie Investimenti e Sviluppo SpA, prive di valore nominale, ad un corrispettivo di Euro 6.000 migliaia, unitamente ai crediti vantati da AC Holding nei confronti di Investimenti e Sviluppo, pari a Euro 1.150 migliaia. Pertanto, il controvalore complessivo dell'operazione è pari a Euro 7.150 migliaia. Il gruppo Investimenti e Sviluppo è costituito dalla controllata totalitaria Finleasing Lombarda SpA (la quale a sua volta controlla LEAF Leasing & Factoring SpA con una quota pari al 78%), Investimenti e Sviluppo SGR SpA in liquidazione coatta amministrativa, controllata al 100%, Ares Investimenti Srl (società veicolo posseduta al 100%, attraverso la quale il gruppo detiene il 2,99% di Unione Alberghi Italiani SpA), Carax Srl

(società veicolo posseduta al 100%, attraverso la quale il gruppo detiene una partecipazione in Mondo Home Entertainment SpA superiore al 15% e il 100% di Pyxis 1 Srl). Azionista di riferimento di Investimenti e Sviluppo SpA era AC Holding Srl, con una partecipazione del 29,971%, la quale esercitava altresì direzione e coordinamento. L'acquisizione del controllo di Investimenti e Sviluppo SpA da parte di Sintesi si configura come operazione con parti correlate.

Si segnala che, alla data della presente relazione, IES detiene una partecipazione pari al 28,53% in Finleasing Lombarda SpA, essendo intervenuta, in data 30 settembre 2011, la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale nella società di leasing da parte di Erone Finance Srl. Il gruppo Sintesi, costituito dalla Società e dalla sua partecipata svolge l'attività di holding di partecipazioni che diversifica nel private equity e nel settore immobiliare, con interesse verso altri asset finanziari e non finanziari anticiclici.

Si segnala che in data 29 settembre 2011 il Consiglio di Amministrazione di Investimenti e Sviluppo SpA ha revocato l'attività di direzione e coordinamento da parte di AC Holding Srl a favore di Sintesi SpA.

Messa in liquidazione e cessione partecipazione RPX Ambiente

In data **26 luglio 2011**, l'assemblea dei soci di RPX Ambiente S.r.l., società di cui Sintesi S.p.A. detiene l'intera partecipazione azionaria, ha deliberato la messa in liquidazione della società. L'operazione è propedeutica al processo di rifocalizzazione del gruppo nell'ambito di un'attenta gestione dei costi operativi.

In data **4 agosto 2011** la Società ha sottoscritto un contratto di cessione della partecipazione al 100% in RPX Ambiente in liquidazione, a FINAM S.r.l.. Il corrispettivo della cessione è stato determinato in un importo fisso pari ad Euro 10 migliaia e in una parte variabile che prevede un meccanismo di "earn out" pari al 50% dell'utile della liquidazione da riconoscersi a Sintesi. Nello stesso tempo, FINAM S.r.l. ha concesso una manleva per le obbligazioni derivanti dagli impegni finanziari verso gli istituti bancari oltre che per altri impegni assunti in favore della controllata.

Aggiornamenti cessione AQ Tech SpA

In data **28 luglio 2011**, Sintesi S.p.A. e Aquisitio S.p.A. hanno modificato il contratto sottoscritto il 29 marzo 2011 per effetto del quale è stata ceduta la partecipazione pari al 18,80% del capitale sociale della società AQ Tech S.p.A. In particolare, relativamente alla determinazione del corrispettivo, originariamente stabilito in parte in denaro e in parte in natura, è stato pattuito di sostituire la componente del prezzo in natura, eliminando anche le conseguenti clausole, come segue. Le parti hanno determinato in via forfettaria il corrispettivo complessivamente dovuto in relazione alla compravendita delle azioni nell'importo di Euro 2.903 migliaia. Pertanto, al netto dei versamenti a titolo di pagamento già eseguiti alla data della revisione dell'accordo (pari a Euro 1.103 migliaia), l'ammontare ancora da corrispondere da Aquisitio S.p.A. è di Euro 1.800 migliaia. Tale importo sarà versato in n. 12 rate mensili di Euro 150 migliaia ciascuna alla fine di ogni mese, con decorrenza, luglio 2011 e termine giugno 2012, senza maturazione di interessi. Alla data del presente bilancio la Società ha già incassato le rate di luglio, agosto e settembre 2011.

Modifiche alla Corporate Governance

In data **4 luglio 2011**, Maria Cristina Fragni, in considerazione dei cambiamenti intervenuti nell'assetto azionario della Società e del correlato ingresso, in seno al consiglio, dei rappresentanti del nuovo azionista di riferimento, ha rassegnato, con effetto immediato, le

proprie dimissioni dalla carica di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società ai sensi dell'art. 154 TUF. Le dimissioni della dottoressa Fragni dal menzionato incarico non si estendono invece alla carica di consigliere di amministrazione della Società.

In data **9 agosto 2011** il Consiglio di Amministrazione ha nominato Corrado Coen, Consigliere con deleghe della Società, Dirigente Preposto pro-tempore alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154 bis del T.U.F.

In data **7 settembre 2011** il Consiglio di Amministrazione di Sintesi ha nominato Rino Garbetta, già Consigliere di Amministrazione della Società, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 19 dello statuto e dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998.

In data **3 ottobre 2011**, i consiglieri di amministrazione Cristina Fragni e Marco Prete hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica. Si comunica, altresì, che anche i consiglieri indipendenti Enrico Valdani e Fabio Malanchini hanno rassegnato le proprie dimissioni, con decorrenza in pari data, dall'organo amministrativo societario e dagli incarichi collegati dagli stessi ricoperti. Enrico Valdani e Fabio Malanchini erano membri del Comitato delle Remunerazioni, del Comitato degli Amministratori Indipendenti, del Comitato di Controllo Interno; in particolare, il dott. Valdani ricopriva la carica di Presidente del Comitato degli Amministratori Indipendenti e di Presidente del Comitato delle Remunerazioni, il dott. Malanchini ricopriva la carica di Presidente del Comitato di Controllo Interno.

Nel Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 3 ottobre 2011, i consiglieri presenti hanno preso atto che è venuta meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea e, pertanto, ha deliberato di dare mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'Assemblea affinché provveda alla sostituzione dei mancanti.

In data **2 novembre 2011** l'Assemblea degli Azionisti della Società ha deliberato, ai sensi dell'art. 2386 c.c., di confermare i dottori Andrea Tempofosco, Corrado Coen, Rino Garbetta e Paolo Buono, precedentemente cooptati dal Consiglio di Amministrazione. I Consiglieri nominati restano in carica sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2012.

In data **3 novembre 2011**, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione parziale di tre membri del Consiglio di Amministrazione nelle persone delle Dottoresse Daniela Concari ed Elisa Faccio e dell'Avv. Mario Lugli, i quali resteranno in carico fino alla prossima Assemblea degli Azionisti. Nel medesimo Consiglio di Amministrazione è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società l'Avv. Mario Lugli attribuendogli i poteri previsti dallo Statuto, Vice Presidente il Dott. Tempofosco e confermato Amministratore Delegato il dott. Corrado Coen. Nella medesima riunione i neo consiglieri Daniela Concari ed Elisa Faccio hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

In data **8 novembre 2011** il dott. Michal Rosselli, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere della Società.

Assemblea del 27 ottobre 2011

In data 17 settembre 2011 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, che si terrà in Milano, il giorno 27 ottobre 2011 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 2 novembre 2011 in seconda convocazione, e per il giorno 3 novembre 2011 in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Parte Ordinaria: (1) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea; deliberazioni inerenti e conseguenti. (2) Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010; Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione della Società di Revisione e Relazione del Collegio Sindacale. (3) Integrazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2401 cod. civ. e dell'art. 18 dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti (4) Proposta di conferma di amministratori a seguito di cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 11 dello Statuto Sociale vigente; deliberazioni inerenti e conseguenti. (5) Approvazione del Regolamento Assembleare; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria: (1) Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ.; deliberazioni inerenti e conseguenti. (2) Revoca della parte residuale della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'Assemblea del 19 marzo 2008 al Consiglio di Amministrazione di aumentare, in una o più volte il capitale sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti. (3) Revoca della delibera di aumento di capitale dell'Assemblea Straordinaria del 5 novembre 2010; deliberazioni inerenti e conseguenti. (4) Proposta di aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.905.000 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 137.355.556 azioni ordinarie, senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225 di cui Euro 0,072 da imputare a capitale ed Euro 0,153 da imputare a sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 30 giugno 2012 - Delibere inerenti e conseguenti. (5) Modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale vigente (Denominazione sociale); deliberazioni inerenti e conseguenti.

L'assemblea straordinaria di Sintesi S.p.A., tenutasi in data 03 novembre 2011 ha approvato:

- La modifica della denominazione sociale in Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.
- I provvedimenti ai sensi degli artt. 2446, 2447 cod. civ.
- La proposta di aumento di capitale, a pagamento incluso sovrapprezzo, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.904.987,50
- La revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del contratto SEDA ("Step Equity Distribution Agreement")
- La revoca della delibera di aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi

Modifica della denominazione sociale

L'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato in data odierna di modificare la denominazione sociale in "Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.", con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto Sociale.

Il nome Sintesi, ovvero "la combinazione di parti o elementi che ha per risultato di formare un tutto", esprime il nuovo corso della Società, orientato a dar vita ad un gruppo che sia espressione e "sintesi" di un progetto strategico di ampio respiro, focalizzato nell'attività di investimento stabile nei settori del private equity, del real estate e, a tendere, nel long term investments.

Per maggiori informazioni sulle nuove strategie e sul nuovo business model della Società, si rimanda ai contenuti del Piano Strategico, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, e reso noto con comunicato stampa presente sul sito web all'indirizzo www.sinpar.it.

Provvedimenti ai sensi degli art. 2446, 2447 cod. civ. ed aumento di capitale incluso il sovrapprezzo dell'importo complessivo massimo di Euro 30.904.987,50

L'Assemblea in sede straordinaria ha approvato la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli articoli 2441, 2446 e 2447 del codice civile e degli articoli 72 e 74, comma 1, del Regolamento Emittenti Consob, diffusa in data 6 ottobre 2011 ed integrata in data 20 ottobre 2011, procedendo alla copertura delle perdite totali risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 agosto 2011 per Euro 16.956.446,15 come di seguito indicato:

- quanto ad Euro 47.999,00 mediante utilizzo integrale della riserva sovrapprezzo azioni;
- quanto ad Euro 10.483.099,81 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 10.603.099,81 a Euro 120.000,00 e quindi senza annullamento delle n. 1.373.555 azioni in circolazione prive di valore nominale;
- quanto ad Euro 6.425.347,34 mediante esecuzione dell'aumento di capitale, oggetto della medesima delibera, come di seguito dettagliato.

La società alla data odierna ha pertanto un capitale sociale di euro 120.000,00 rappresentato da n. 1.373.555 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Aumento di capitale, a pagamento incluso il sovrapprezzo, dell'importo complessivo massimo di Euro 30.904.987,50

La medesima Assemblea ha altresì deliberato di aumentare, in via scindibile, il capitale sociale per un ammontare massimo, comprensivo di sovrapprezzo, pari a Euro 30.904.987,50 mediante emissione di un numero massimo di 137.355.500 azioni ordinarie senza valore nominale, da offrirsi in opzione agli attuali azionisti nel rapporto di n. 100 nuove azioni ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo unitario di Euro 0,225, di cui Euro 0,0715 da imputare a capitale ed Euro 0,1535 da imputare a sovrapprezzo.

Con riferimento all'esecuzione dell'aumento di capitale, si precisa che:

- 1) l'azionista di riferimento A.C. Holding S.r.l. ha già versato in conto futuro aumento capitale la somma di Euro 6.000.000,00;
- 2) la società YA Global Dutch B.V. ha effettuato versamenti in conto futuro aumento capitale per Euro 3.242.820,10 da imputarsi alla sottoscrizione di azioni eventualmente inoptate fino ad un importo massimo pari ai versamenti effettuati;
- 3) qualora l'aumento di capitale venga eseguito esclusivamente mediante i versamenti di cui sopra per complessivi euro 9.242.820,10, verrà comunque a costituirsi una riserva sovrapprezzo da destinare a copertura perdite pari a Euro 6.305.657,05 e che resterà pertanto non coperta l'ulteriore perdita marginale di Euro 119.690,29 e che si costituirà un capitale sociale complessivo pari a 3.057.162,73.

Si precisa che la situazione patrimoniale della società alla data del 31 agosto 2011, approvata dall'Assemblea Straordinaria in data odierna, presenta un patrimonio netto positivo per complessivi euro 2.937.472,44.

Il termine ultimo di raccolta delle sottoscrizioni è stato fissato al 30 giugno 2012, decorso il quale l'aumento deliberato si intenderà eseguito nei limiti in cui le azioni di nuova emissione siano state sottoscritte.

L'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di collocare anche a terzi ed al medesimo prezzo unitario di cui sopra, la parte dell'aumento di capitale rimasta eventualmente inoptata dopo l'offerta dei diritti di opzione sul mercato ai sensi dell'articolo

2441, comma 3, cod. civ., sempre con facoltà di accettare quale modalità di esecuzione dei conferimenti in denaro anche l'utilizzo in compensazione dei crediti di qualunque natura, purché certi, liquidi e già esigibili secondo le risultanze contabili della Società e della valutazione prevista dall'art. 2343-ter lett. b) cod. civ..

Revoca della delibera di aumento di capitale a servizio del contratto SEDA (“Step Equity Distribution Agreement”)

In sede straordinaria l'assemblea ha inoltre deliberato di revocare per la parte non ancora eseguita la delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea Straordinaria del 19 marzo 2008 (“revoca delibera SEDA”) di aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, il capitale sociale, entro il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, per un importo massimo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di Euro 3.000.000.000,00, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire (i) in opzione agli aventi diritto oppure (ii) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, in favore di investitori qualificati. Si considera, pertanto, completato per le azioni fino ad oggi sottoscritte, l'aumento di capitale deliberato il 19 dicembre 2008 dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione di tale delega.

Revoca della delibera di aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi

In sede straordinaria l'assemblea ha inoltre deliberato di dare atto che è scaduta il 30 giugno 2011 senza attuazione la delibera del 5 novembre 2010 di aumentare il capitale sociale in via scindibile, per massimi Euro 141.520.704,00, con esclusione del diritto di opzione mediante emissione alla pari di massime n. 18.451.200 azioni ordinarie e, conseguentemente, revocare la delibera dell'assemblea del 5 novembre 2010 di aumentare il capitale sociale in via scindibile per massimi Euro 194.310.830,00 mediante emissione, anche in più riprese e alla pari, di massime n. 19.431.083 azioni ordinarie prive di valore nominale, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei “Warrant azioni ordinarie Sintesi S.p.A. 2010-2013”, al prezzo di Euro 10,00 (dieci virgola zero zero), per ciascuna azione ordinaria di nuova emissione, prezzo, come tale, comprensivo di una maggiorazione del 36,99% rispetto al prezzo ufficiale di quotazione delle azioni della Società rilevato il 7 settembre 2010; detto aumento da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.

Milano, 18 novembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Mario Lugli)

SI INFORMA CHE CON DELIBERA DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 3 NOVEMBRE 2011, ISCRITTA AL REGISTRO IMPRESE DI MILANO IN DATA 17 NOVEMBRE 2011, LA SOCIETA' HA VARIATO LA PROPRIA RAGIONE SOCIALE DA YORVILLE BHN S.P.A. A SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.

Attestazione della relazione finanziaria semestrale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni

1. I sottoscritti Mario Lugli, Presidente, e Rino Garbetta, dirigente preposto, della Sintesi SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione della relazione finanziaria semestrale, nel corso del periodo 1 gennaio 2011 – 30 giugno 2011.

2. Si attesta, inoltre, che:

La relazione finanziaria semestrale:

- a. è redatta in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e alle scritture contabili;
- c. è idonea a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sulla relazione finanziaria semestrale, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 18 novembre 2011

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mario Lugli

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Rino Garbetta

